

**GestO**

**SegnO**

**DisegnO**

**Rassegna d'Arte Contemporanea**

**Volume II**  
Edizioni **JEMATA** società cooperativa

**Gest0  
Segn0  
Disegn0**

Rassegna d'Arte Contemporanea

**presenta**

**Sainte Chapelle**  
**mostra/opera collettiva**

**un progetto di**  
**Federico Cozzucoli**

**testo critico di**  
**Simona Campus**

in occasione della



promossa da



in collaborazione con



MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

GALLERIA **Gallerati**  
fotografia ARTE contemporanea



## **Workshop online**

a cura di Federico Cozzucoli

### **Artisti in ordine di partecipazione**

Monica Scidurlo, Alessandro Pili, Fabiana Collotto, Tiziana Befani, Sara Montani, Simona Sarti, Matteo Campulla, Violeta Vollmer, Rossana Piras, Francesca Ore, Antonella Albani, Alessandro Severin, Angela Impagliazzo, Marco Tullio Dentale, Serena Damiani, Artekreativa, Gisella Pasquali, Huda Takriti, Elisa Sassera, Annalisa Parisii, Maria Cecilia Bossi, Emanuela Melis, Giovanna Madau, Maura Argiolas, Alfonso Lentini, Lidia Scaravaglio, Massimo Caria, Rozita Fogelman, TAD [Tech+Art+Design], Alessandra Loi, Ina Mindiuz, Sonja Benskin Meshner, Maria Cassatas Tufano, Darika, Fiuto, Domenico Severino, Roberto Scala, Fabio Speciale, Gloria Keller, Patrizia Nicolini, Daniela Spoto, Chicco Sabbatella, Gianni Polinas, Paolo Viterbini, Ellen G., Vincenzo Tolu, Giulia Ripandelli, Eliseo Pau, Alessandro Antonucci, Fabio Petretto, Anna Autuori

### **Live per il video Pandora**

Matteo Campulla

Roberto Follesa e Filippo Mereu

Davide Mocci

### **Crediti fotografici**

Michele Borsato, Archivio Gesto Segno Disegno, Emanuela Melis, Jonathan Poddesu, Luca Sarriu, Archivio Xmem

### **Traduzione testo critico**

Danila Atzeni



## SUMMARY / SOMMARIO

Introductory texts / Testi introduttivi	6
Sainte Chapelle <b>group exhibition/work / opera/mostra collettiva</b>	19
Critic text / Testo critico	20
Workshop online	24
Exhibition / Mostra — MEM Cagliari	139
Exhibition / Mostra — Ex Monte Granatico Donori	169
Exhibition / Mostra — Agorà Multimediale Ghilarza	187

*The cooperative Sémata is pleased to present the second volume of 'e-book catalog of the Review of Contemporary Art "Gesto Segno Disegno" (Gesture Mark Drawing) 2013 edition which had as its protagonist the collective work Sainte Chapelle. This new cultural operation fits into the furrow of the previous edition of 2011 and it involved various national and international artistic personalities who have changed the original work of Federico Cozzucoli and various local areas of Sardinia, who hosted the group exhibition/work. This second edition of the Review was inserted into the programming of Contemporary Day sponsored by AMACI.*

*The publication of this catalog falls within perfectly in the wake of the dissemination and promotion of the culture of the cooperative, which seeks to make available in a direct and participated the cultural heritage in the broadest sense, sure, as in this case, that this is the most effective way to accompany the community and the individual toward a more conscious level of understanding of the importance of culture.*

*Even in a difficult field in many ways, such as contemporary art, Sémata shall contribute to a wider dissemination of the cultural needs of the society around us, even for this, the cooperative had organized the first edition of the review.*

*Just to reiterate this commitment, it was decided to confirm the choice of editing the second volume of e-books and how fast and multimedial tool for the dissemination of contemporary art. We hope new and fruitful collaborations in the future, we invite you to read and vision of the catalog.*

**PAOLA TUVERI**  
*(President of Sémata Cooperative Society)*

La cooperativa Sémata è lieta di presentare il secondo volume del Catalogo e-book della Rassegna d' Arte Contemporanea Gesto Segno Disegno edizione 2013 che ha visto protagonista l'opera collettiva Sainte Chapelle. Questa nuova operazione culturale si inserisce nel solco dell'edizione precedente del 2011 e ha coinvolto varie personalità artistiche nazionali e internazionali che hanno modificato l'opera originaria di Federico Cozzucoli e varie realtà territoriali della Sardegna che hanno ospitato la mostra/opera collettiva. Anche questa seconda edizione della Rassegna è stata inserita nella programmazione della Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI.

La pubblicazione di questo catalogo rientra, perfettamente nel scia delle attività di divulgazione e promozione della cultura della cooperativa, che cerca di rendere fruibili in modo diretto e partecipato i beni culturali nella loro accezione più ampia, nella certezza, come anche in questo caso, che questo sia il modo più efficace per accompagnare le comunità e i singoli verso un grado più consapevole di comprensione dell'importanza della cultura.

Anche in un campo per molti versi arduo, come quello dell'arte contemporanea, Sémata dà il proprio contributo per una maggiore diffusione delle istanze culturali della società che ci circonda, anche per questo la cooperativa aveva realizzato la prima edizione della rassegna.

Proprio per ribadire questo impegno, si è deciso di confermare la scelta di editare il secondo volume dell'e-book come strumento di diffusione veloce e multimediale dell'arte contemporanea. Augurandoci nuove e proficue collaborazioni in futuro invitiamo alla lettura e alla visione del catalogo.

**PAOLA TUVERI**

(Presidente Cooperativa Sémata)

*The Day of Contemporary Art is the major annual event promoted by the AMACI – Association of Italian Museums of Contemporary Art to focus on the art of our times and its public.*

*AMACI museums and the art venues that confirm their participation open their doors free of charge to present artists and new ideas through shows, workshops, events and conferences, as part of a multifaceted programme that, year after year, offers the public an opportunity to experience the complex and lively world of contemporary art.*

*The Day of Contemporary Art merits special attention for the important role it intends to play in promoting our contemporary culture.*

*Furthermore, the increase in terms of attendance and participation in the Days of Contemporary Art over the past few years has clearly shown the growing attention that Italian museums have paid to AMACI and to an initiative that is destined to become an annual rendezvous on the contemporary art scene in Italy. The event has made it possible to sketch out a map of art today that encompasses not only metropolises but also small cities and towns that have long been very active, where museums have become cultural poles with the mission of presenting and valorizing the activity of contemporary artists.*

*On Saturday, **5 October 2013**, the **9th Giornata del Contemporaneo** – the Day of Contemporary Art – will be held throughout Italy, to focus on the art of our times.*

*The major event conceived for contemporary art and its public is now in its ninth year. **Doors will open free** of charge to present artists and new ideas through exhibitions, workshops, events and conferences, as part of a multifaceted programme that, year after year, offers the public an opportunity to experience the complex and lively world of contemporary art.*

*Since its inception, the Day of Contemporary Art has been supported by the **Ministry of Cultural Heritage and Activities**, and has obtained not only the High Patronage of the President of the Italian Republic but also the sponsorship of Italy's leading institutions.*

*(Text extracted from the official website of the AMACI for the Day of Contemporary Art)*

**La Giornata del Contemporaneo** è il grande evento che, dal 2005, AMACI dedica all'arte contemporanea e al suo pubblico. Il primo o il secondo sabato di ottobre i musei associati ad AMACI, accanto a tutte le istituzioni del nostro Paese che liberamente decidono di aderire all'iniziativa, aprono gratuitamente le loro porte per un'iniziativa ricca di eventi, mostre, conferenze e laboratori. Un programma multiforme che regala l'imperdibile occasione di vivere da vicino la vivacità e la ricchezza dell'arte di oggi.

L'evento merita un'attenzione particolare per l'importante ruolo che negli anni ha dimostrato di svolgere per la promozione della cultura contemporanea.

L'incremento in termini di partecipazione e di presenze alle prime sette edizioni della Giornata del Contemporaneo ha infatti evidenziato con chiarezza la sempre maggiore attenzione che il mondo dell'arte contemporanea presta ad AMACI e a un'iniziativa che si è ormai consolidata come un importante appuntamento annuale nel panorama italiano. In questi anni, l'evento ha permesso di disegnare una mappa dell'arte di oggi che ha coinvolto non soltanto le grandi città, ma anche i centri più piccoli, da sempre molto attivi. In questa mappa, i musei, poli culturali per definizione, hanno assunto il ruolo di veri e propri catalizzatori, con la capacità di presentare e valorizzare l'attività degli artisti contemporanei.

La sempre crescente partecipazione di istituzioni museali italiane impegnate nel campo dell'arte contemporanea dimostra, ancora una volta, il valore dell'evento quale grande occasione di scambio, vivace e dinamico, tra l'arte del nostro tempo e il suo pubblico, sempre più numeroso, diversificato e interessato.

**AMACI** ha scelto il **5 ottobre 2013** per il grande evento dedicato all'arte contemporanea e al suo pubblico: la **Giornata del Contemporaneo**, quest'anno alla sua Nona edizione.

Con l'edizione 2013, AMACI si propone di incrementare ancora il numero degli aderenti e di potenziare l'azione locale dell'Associazione e dei Musei associati, al fine di incentivare lo sviluppo del tessuto culturale territoriale.

**Porte aperte gratuitamente** in ogni angolo del Paese, per presentare artisti e nuove idee attraverso mostre, laboratori, eventi e conferenze. Un programma multiforme che regalerà al grande pubblico un'occasione per vivere da vicino il complesso e vivace mondo dell'arte contemporanea. Anche quest'anno la **Giornata** si avvale del **sostegno** della **PABAAC - Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**.

**(Testo tratto dal sito ufficiale della AMACI dedicato alla Giornata del Contemporaneo)**

*On October 5, 2013, the MEM - Mediateca of Mediterranean welcomed the exhibition / art work collective "Sainte Chapelle" proposed by the artist Federico Cozzucoli on occasion of the 9th Day of Contemporary promoted by AMACI (Association of the Museums of Contemporary Art) this was an opportunity to give visibility in the city area to an artistic production, creative expression the result of a collective participation.*

*The site is not specifically designed to accommodate exhibitions or shows, and yet, in a time when artistic productions tend to seek channels of communication to the outside or beyond the academic places, the MEM is proposed as a multifunctional cultural structure, outside patterns and traditional classifications, which in addition to being the seat of the Historical Archives and the central Library and Sardinian Studies, will be seen as a cultural attraction, a place of debate and exchange in the context of cultural and social life of the city of Cagliari and, therefore, strongly rooted in the needs for training, information, entertainment and expectations of cultural growth of the city of Cagliari.*

*The same court indoor public place like a city, a square, a space of socialization and the ground floor which overlooks it offers itself as a showcase that makes it clear what is happening inside and invites those who are undergoing the glass facade to penetrate into the structure to look more closely at what is happening inside and decide whether to become users. The purpose is to surprise favorably the public of the visitors, astonish, to discover that it is able to offer more, that there are other offers and other services that can be used.*

Accogliere alla MEM – Mediateca del Mediterraneo la mostra/opera d'arte collettiva “Sainte Chappelle” proposta dall'artista Federico Cozzucoli in occasione della 9a Giornata del Contemporaneo promossa dalla AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea) il 5 Ottobre 2013, ha rappresentato un'occasione per dare visibilità nel territorio cittadino ad una produzione artistica, espressione creativa frutto di una partecipazione collettiva.

Il luogo non è specificamente disegnato per accogliere mostre o esposizioni e, tuttavia, in un momento in cui le produzioni artistiche tendono a cercare canali di comunicazione al di fuori o oltre i luoghi accademici, la MEM - Mediateca del Mediterraneo si propone come una struttura culturale multifunzionale, fuori da schemi e classificazioni tradizionali, che, oltre ad essere sede dell'Archivio Storico e della Biblioteca centrale e di Studi Sardi, intende configurarsi come un attrattore culturale, luogo di dibattito e scambio nell'ambito della vita culturale e sociale della città di Cagliari e, quindi, fortemente radicata nei bisogni formativi, informativi, di intrattenimento e nelle attese di crescita culturale della città di Cagliari.

La stessa corte coperta si presenta come un luogo pubblico della città, una piazza, uno spazio di socializzazione e il piano terra che ad essa si affaccia si propone come una vetrina che rende trasparente quanto accade all'interno ed invita quanti percorrono la facciata vetrata ad addentrarsi nella struttura per vedere più da vicino quanto accade all'interno e decidere se diventarne utilizzatori. Lo scopo è quello di sorprendere favorevolmente il pubblico dei visitatori, di stupirli, di far scoprire che essa è in grado di offrire di più, che esistono altre offerte e altri servizi che possono essere utilizzati.

*In light of these observations, the Mediateca the Mediterranean welcomes , as instances that come from the city area and beyond, photographic exhibitions and art exhibitions of all kinds, which in turn are offered by associations, institutions, individual citizens.*

*It seems to us, in so doing, to respond in a consistent and appropriate to the expectations that this structure creates from its architectural design and at the same time, we have the ambition to make of MEM a flexible place, non-traditional, characterized by a continuous experimentation. In the belief that they are citizens, with the use of the structure that will, to shape and to indicate the horizon toward which to direct their activities.*

*With this spirit was the exhibition "Sainte Chapelle" proposed by "Gesto, Signo, Designo" that, among other things, had the added value of being an initiative owned by those who have accepted the invitation to "revisit" the work of Federico Cozzucoli with your own personal contribution.*

*The active participation of citizens in the activities of media is in our view a strategic objective of the activities of the MEM, because we have to ensure that this structure became the home of Cagliari, the place where they can find not only answers to their information and knowledge needs but also where they can find space for expression and treatment of their creativity.*

*For this reason we believe that the initiative of the exhibition has intercepted the purpose and mission of the MEM.*

**DOLORES MELIS**

*(Functionary of Cagliari City for the Historical Archives and Library at Mediteca of the Mediterranean)*

Alla luce di queste osservazioni la Mediateca del Mediterraneo accoglie, in quanto istanze che provengono dal territorio cittadino e non solo, mostre fotografiche e mostre artistiche di ogni genere, che di volta in volta vengono proposte da associazioni, istituzioni, cittadini singoli.

Ci sembra, così facendo, di rispondere in modo coerente e appropriato alle attese che questa struttura crea fin dal suo disegno architettonico e, nello stesso tempo, abbiamo l'ambizione di fare della MEM un luogo flessibile, non tradizionale, caratterizzato da una continua sperimentazione. Nella convinzione che sono i cittadini, con l'uso che faranno della struttura, a plasmarla e ad indicare l'orizzonte verso il quale orientare le attività.

Con questo spirito è stata accolta la mostra "Sainte Chapelle" proposta da Gesto, Segno, Disegno che, tra l'altro, ha avuto il valore aggiunto di essere un'iniziativa partecipata da quanti hanno accolto l'invito a "rivisitare" l'opera di Federico Cozzucoli con il proprio personale contributo.

La partecipazione attiva dei cittadini alle attività della Mediateca è nella nostra visione un obiettivo strategico delle attività della MEM, perché abbiamo l'intento di far sì che questa struttura diventi la casa dei cagliaritani, il luogo dove essi possono trovare non solo risposte ai loro bisogni informativi e di conoscenza ma anche il luogo dove essi possano trovare spazio per l'espressione e la cura della loro creatività.

Per questo riteniamo che l'iniziativa della mostra abbia intercettato pienamente le finalità e la "mission" della MEM.

## **DOLORES MELIS**

(Funzionaria del Comune di Cagliari Archivio Storico Biblioteche c/o Mediateca del Mediterraneo)

*'There are no fixed points', this seems to be the answer. But then - one might argue - that sense has ask yourself the question?*

*Virtual Mosaic, geometric stylization, digitized stained-glass window, video work, online workshop, related visions, projection itinerant, collective exhibition, live music, are the tools that Federico Cozzucoli together with other authors choose to use to approach to give an answer to that question initial.*

*The work in progress Sainte Chapelle arrives so the only solution, it is reasonably given to all of us in front of the inexorable complexity of what surrounds us.*

*'There are no fixed points' means that the many different facts that swoop down upon us at any time - from closest to farthest from the more clear the more tangled, from the sublime to the most tremendously horrible - they are all functional to universal feverish move towards the idea of a plausible balance.*

*Gesture Sign Drawing distinctly stands as one of those maneuvers artist who arrive unannounced and on time, to recharge our desire to understand rather it is better to say that the desire suggests to us that a more effective charging.*

*The last word is in fact of the beholder, as always, can choose whether to expose or not: whether to remain passive gear, the evolution of the great work, or if you contribute too - albeit with a simple gesture - the way to mark them , to draw a meaning, the most logical and long-lasting, its frantic appearances*

**CARLO GALLERATI**

*(Founder and director of the Gallerati Gallery in Rome)*

‘Non ci sono punti fermi’, sembra essere la risposta. Ma allora – verrebbe da obiettare – che senso ha porsi la domanda?

Mosaico virtuale, stilizzazione geometrica, vetrata digitalizzata, opera video, workshop online, visioni correlate, proiezione itinerante, rassegna collettiva, sonorizzazione dal vivo sono gli strumenti che Federico Cozzucoli decide di apparecchiare per avvicinarsi, insieme con altri autori, al concepimento di quel senso: a riconoscere chiara legittimità in quella domanda.

Il work in progress *Sainte Chapelle* approda così all’unica soluzione ragionevolmente concessa a tutti noi davanti all’inesorabile complessità di quanto ci avvolge.

‘Non ci sono punti fermi’ vuol dire che gli innumerevoli fatti diversi che ogni momento ci piombano proprio o pressappoco addosso – dal più prossimo al più distante, dal più limpido al più ingarbugliato, dal più sublime al più tremendamente orribile – sono tutti funzionali all’universale muoversi febbrile verso l’idea di un verosimile equilibrio.

*Gesto Segno Disegno* distintamente si pone come una di quelle manovre d’artista che arrivano, inattese quanto puntuali, a ricaricarci la voglia di capire: a suggerirci, meglio, di ricaricarla.

L’ultima parola infatti è di chi guarda, che come sempre può scegliere se non esporsi oppure sì: se rimanere ingranaggio passivo, nell’evoluzione del grande work, o se contribuire anch’egli – sia pure con un semplice gesto – a segnarle la via, a disegnare un significato, il più logico e duraturo possibile, sulle sue frenetiche apparenze.

## CARLO GALLERATI

(Fondatore e direttore della Galleria Gallerati di Roma)

*With great satisfaction the City of Ghilarza hosted last week of November 2013, as part of its "Month of Culture" came to the 31th edition, the Review of Contemporary Art Gesto Segno Disegno (Gesture Sign Drawing).*

*Pleasantly we welcomed the proposal by the artist Federico Cozzucoli, creator of the innovative "Sainte Chapelle", synthesis and geometric representation (in the form of Gothic stained-glass window and digitized video) of the socio-political reality after September 11, 2001.*

*The cultural project carried out with the cooperation of the Gallery Gallerati of Rome, was hosted and presented in Ghilarza the premises of the Agora Multimedia .*

*The initial work had been exposed to MEM Mediteca of the Mediterranean in Cagliari, in occasion the 9<sup>th</sup> Day of Contemporary promoted by AMACI (Association of the Museums of Contemporary Art ) and then has gradually been enriched with new artistic contributions from Sardinia, from Italy and from abroad: Syria, United States, Germany, Spain, England, Belarus, defining the drafting of several works correlated with the various collaborations in progress, getting through the form of the workshop the final work of great value.*

*We believe that one of the tasks of local government is to be able to take advantage of the various opportunities for the cultural growth of the community. These are the reasons that drive us to plan, implement and host cultural events, in the appropriate spaces of which certainly has our City.*

*Sharing with our groups and cultural associations always actively engaged and geographical centrality in our area that allows for broader participation, represent the great added value.*

**FRANCESCO MISCALI**  
*(Deputy Mayor of Ghilarza City)*

Con enorme soddisfazione il Comune di Ghilarza ha ospitato nell'ultima settimana del novembre 2013, nell'ambito della propria iniziativa "Mese della Cultura" giunta alla 31<sup>a</sup> edizione, la Rassegna d'Arte Contemporanea Gesto Segno Disegno.

Piacevolmente abbiamo accolto la proposta dell'artista Federico Cozzucoli, creatore dell'opera innovativa "Sainte Chapelle", sintesi e geometrizzazione rappresentativa (in forma di vetrata gotica digitalizzata e video) della realtà socio politica dopo l'11 settembre 2001.

Il progetto culturale realizzato anche con la collaborazione della Galleria Gallarati di Roma, è stato ospitato e presentato a Ghilarza nei locali dell'Agorà Multimediale.

L'opera iniziale era stata esposta alla MEM Mediatica del Mediterraneo di Cagliari, in occasione della 9<sup>a</sup> Giornata del Contemporaneo promossa dalla AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea) e successivamente è stata via via arricchita di nuovi contributi artistici provenienti dalla Sardegna, dall'Italia e dall'estero: Siria, Stati Uniti, Germania, Spagna, Inghilterra, Bielorussia, definendo con le varie collaborazioni in progress, la stesura di più opere correlate, ottenendo attraverso la forma del workshop l'opera finale di grande pregio.

Crediamo che uno dei compiti delle Amministrazioni locali sia quello di saper cogliere le varie opportunità per la crescita culturale delle comunità. Queste sono le motivazioni che ci spingono a programmare, realizzare e ospitare iniziative culturali, negli spazi adeguati di cui certamente il nostro Comune dispone.

La condivisione con i nostri gruppi e associazioni culturali sempre attivamente impegnati e la centralità geografica del nostro territorio che consente una partecipazione più ampia, rappresentano il grande valore aggiunto.

## **FRANCESCO MISCALI**

(Vice Sindaco del Comune di Ghilarza)



**mostra/opera d'arte collettiva**

# **Sainte Chapelle**

***group exhibition/work***

*People often say and often write that, because it is the truth: most of us can remember with absolute precision the place where we were and what we were doing when, on September 11<sup>th</sup>, 2001, Al Qaeda launched the attack on the World Trade Center and on the heart of the United States of America. On that day, the time of our everyday life was suspended by this tragedy and it was associated with an unprecedented spectacularization, while worldwide television was transmitting images of crashes, smoke, ash and everyone, or nearly so, was mesmerized watching. Actually, there was indeed a precedent: the skies of Baghdad, pierced by the bombs of Desert Storm, on January 17<sup>th</sup>, 1991. Even the Gulf War, the first war of global communication, appeared similar to a film sequence, like a bright green firework shining among the palms during the night in the Middle East.*

*The tragic images of that emerald sky, accompanied by original audio commentary by Al Jazeera and CNN, open the video *Sainte Chapelle*, an artwork by Federico Cozzucoli. In the video, Baghdad alternates New York, which in turn alternates to Iraq and then to Afghanistan, always showing the war and the power of the media, the hanging of Saddam Hussein, the announcement of the death of Osama Bin Laden and speeches to the Nation from the Oval Office. Life and death are mixed up with a video game. In the foreground, the Earth spins fast, without stopping, without sense. It is a crazy ball, colored by the visions almost psychedelic developed by Cozzucoli through the use of different techniques; visions which, progressively, unexpectedly, form a Gothic stained glass window. Among the pieces of the virtual stained glass window, abstract, sometimes optical elements alternate with representations, with further political and social references - from Silvio Berlusconi to the popes of the Catholic Church - but also quotations from art history, first of all Vincent Van Gogh and his *Self-Portrait with Bandaged Ear and Pipe* (1889). The video and the digital window exist independently of each other, and together they combine into a unitary and original artistic project - the suggestion of the title *Sainte Chapelle* connects to the window - conceived starting right from the events of September 11.*

Si dice spesso e si scrive ripetutamente, perché corrisponde a verità: la maggior parte di noi ricorda con assoluta precisione il luogo dove si trovava e cosa faceva quando, l'undici settembre 2001, Al Qaeda sferrava l'attacco al World Trade Center e al cuore degli Stati Uniti d'America. La tragedia, che quel giorno sospendeva il tempo delle nostre quotidianità, si accompagnava ad una inaudita spettacolarizzazione, con le televisioni di tutto il mondo a trasmettere schianti, fumo, cenere, e tutto il mondo, o quasi, ipnotizzato a guardare. In termini di spettacolarizzazione della realtà, esisteva invero un precedente: i cieli di Baghdad, squarciati dalle bombe di *Desert Storm*, il diciassette gennaio 1991. Già la guerra del Golfo, la prima guerra della comunicazione globale, ci era apparsa simile ad una sequenza cinematografica, fuoco d'artificio brillante di verde intenso tra le palme delle notti mediorientali.

Con quel funesto brillare smeraldo, accompagnato dai commenti audio originali di Al Jazeera e della CNN, si apre l'opera video *Sainte Chapelle*, di Federico Cozzucoli. Nel video, a Baghdad si avvicenda New York, a New York ancora l'Iraq e poi l'Afghanistan, ancora guerra, ancora la potenza dei media, l'impiccagione di Saddam Hussein, l'annuncio della morte di Osama Bin Laden, i discorsi alla nazione dallo Studio ovale. La vita e la morte che si confondono con un videogame. In primo piano, la Terra gira veloce, senza sosta, senza senso. È una sfera impazzita, colorata dalle visioni quasi psichedeliche elaborate da Cozzucoli attraverso l'utilizzo di differenti tecniche; visioni le quali, progressivamente, inaspettatamente, si compongono in forma di vetrata gotica. Tra le tessere virtuali della vetrata, i moduli astratti, talvolta optical, si alternano alle figurazioni, con ulteriori riferimenti politici e sociali - da Silvio Berlusconi ai pontefici della Chiesa cattolica - ma anche citazioni dalla storia dell'arte, primo tra tutti Vincent Van Gogh e il suo *Autoritratto con orecchio bendato e pipa* (1889). Il video e la vetrata digitale esistono autonomamente l'uno dall'altra; insieme concorrono a costituire un progetto artistico unitario e originale - alla vetrata si connette la suggestione del titolo *Sainte Chapelle* -, concepito a partire proprio dai fatti dell'undici settembre.

*Over the past twelve years, many distinguished people have had to deal with Western sensibilities due to the chasm caused by the collapse of the Twin Towers. In 2002 eleven directors from as many countries have directed eleven short films, each of which had the symbolic duration of eleven minutes, nine seconds and one frame, which were included in the film 11'09"01 September 11, created and produced by Alain Brigand. In the field of music we have Bruce Springsteen with *The Rising* (2002). In the literature, Don DeLillo, whose novel *Falling Man* (2007) implies the famous photograph of a man who falls from the north tower, taken by Richard Drew at 9:41:15 a.m.: one moment and one picture, albeit an image of documentary value, of such dramatic force to call into question the prerogatives of proper artistic expression in the presence of the catastrophe. Both the art installation by Hans-Peter Feldmann, *9/12* (2001), and the painting by Gerhard Richter, *September* (2005), are certainly very significant, nevertheless, as it has been pointed out on the occasion of the exhibition *September 11*, curated at MoMA PS1 by Peter Eleey, for the tenth anniversary, the events of September 11 remain underrepresented in the context of contemporary art, probably due to the impact terribly aesthetic of the event itself.*

*Cozzucoli's project is inspired by the events of September 11 in order to make us reflect on the fragile balance of our planet still dramatically precarious in recent months because of international tension, with its epicenter in Syria. Questioning about the dynamics of spectacularization accentuated by the media - consider, for example, the controversial *Flipbook 9/11* (2005) by Scott Blake - Cozzucoli accepts the challenge imposed by *Ground Zero*: he does not imagine a finished and definite work, but - according to Umberto Eco - an open work which can be modified, altered, contaminated by external interventions. In the secular and universal chapel of the World Wide Web, all considerations, all contributions, all intelligences and talents can be accepted. This is a project which includes experiences from digital art, from net art, from relational practices and the concept of post-production. In fact, it corresponds to the definition formulated by Nicolas Bourriaud who considers the work of art as an «interstice» that is «a space in social relations which, although it fits more or less harmoniously and openly into the overall system, suggests possibilities for exchanges other than those that prevail within the system» (Nicolas Bourriaud, *Relational Aesthetics*, Paris, Presses du réel, 2002). With *Sainte Chapelle*, Cozzucoli retrieves the social dimension of culture and at the same time, he faces some crucial points relating to the authorship and fruition of art. In the fragmentation of identity and the uncertain subjectivity of existence of these days, he responds by seeking dialogue and encounter. After modifications, alterations and contaminations resulting from the contributions of those who will be the protagonists of online workshops, a new work of art will come to light, continuously evolving. It will be collective, participatory and totally unpredictable as result of dialogue and encounter of people and ideas. (Traslation **Danila Atzeni**)*

Molti e illustri si sono misurati, nel corso degli ultimi dodici anni, con la voragine provocata nella sensibilità occidentale dal crollo delle Torri gemelle. Già nel 2002, undici registi di altrettanti paesi, che hanno diretto undici cortometraggi, ciascuno della durata simbolica di undici minuti, nove secondi e un fotogramma, confluiti nel film *11'09"01 September 11*, ideato e prodotto da Alain Brigand. In ambito musicale Bruce Springsteen, con *The Rising* (2002). In letteratura Don DeLillo, il cui romanzo *Falling man* (2007) presuppone la fotografia celeberrima di un uomo che precipita dalla Torre nord, scattata da Richard Drew alle 09:41:15: un momento e un'immagine, quantunque un'immagine documentaria, di forza drammatica tale da ridiscutere le prerogative dell'espressione propriamente artistica al cospetto della catastrofe. Sono certo assai significative l'installazione di Hans-Peter Feldmann *9/12* (2001) o la tela di Gerhard Richter *September* (2005); pur tuttavia, come è stato sottolineato nell'occasione della mostra *September 11*, curata al MoMA PS1 da Peter Eleey, per il decennale, i fatti dell'undici settembre rimangono sottorappresentati nel contesto dell'arte contemporanea, probabilmente a causa dell'impatto tremendamente estetico dell'avvenimento di per sé stesso.

Il progetto di Cozzucoli parte dai fatti dell'undici settembre per chiamarci a riflettere sugli equilibri del nostro pianeta, fragili, o di nuovo drammaticamente precari in questi mesi di tensione internazionale, epicentro la Siria. Interrogandosi, e interrogandoci, sulle dinamiche della spettacolarizzazione esaltata dai media - si pensi in tal senso anche al controverso *Flipbook 9/11* (2005) di Scott Blake - Cozzucoli accetta la sfida imposta da Ground Zero: non immagina un'opera compiuta, definita, ma - con Umberto Eco - un'opera aperta, che venga modificata, alterata, contaminata da interventi esterni. Nell'universale cappella laica del world wide web, tutte le riflessioni possono essere accolte, tutti i contributi, le intelligenze, i talenti. Si tratta di un progetto che partecipa di esperienze provenienti dall'arte digitale, dalla net art, dalle pratiche relazionali e dal concetto di postproduzione. Infatti, corrisponde alla definizione formulata da Nicolas Bourriaud di opera d'arte come «interstizio» ovvero «spazio delle relazioni umane che, pur inserendosi più o meno armoniosamente e apertamente nel sistema globale, suggerisce altre possibilità di scambio rispetto a quelle in vigore nel sistema stesso» (Nicolas Bourriaud, *Estetica relazionale*, traduzione italiana dal francese di Marco Enrico Giacomelli, Milano, Postmediabooks, 2010). Con *Sainte Chapelle*, Cozzucoli recupera la dimensione sociale della cultura e al contempo affronta alcuni nodi cruciali, relativi all'autorialità e alla fruizione dell'arte. Alla frammentazione dell'identità e all'incerta soggettività dell'esistere attuale, risponde con la ricerca del dialogo e dell'incontro. Dopo le modifiche, le alterazioni e le contaminazioni che deriveranno dagli interventi di quanti vorranno farsi protagonisti del workshop online, nascerà un'opera nuova, in continua evoluzione, collettiva, partecipata e del tutto imprevedibile, nel modo in cui imprevedibili devono essere i risultati del dialogo e dell'incontro, di persone e idee.

**SIMONA CAMPUS**

on the occasion of



supported by



# Gest Segn Disegn

Rassegna d'Arte Contemporanea

presents  
**an online workshop**

for the realization of

# Sainte Chapelle

**group exhibition/work**  
September 1<sup>st</sup> - November 29<sup>th</sup>

a project by  
**Federico Cozzucoli**

critic text by  
**Simona Campus**

in collaboration with



GALLERIA **Gallerati**  
fotografia ARTE contemporanea



in occasione della



promossa da



# Gest Segn Disegn

Rassegna d'Arte Contemporanea

presenta

**il workshop online**

per la realizzazione della  
**mostra/opera d'arte collettiva**

# Sainte Chapelle

1 Settembre - 29 Novembre

un progetto di

**Federico Cozzucoli**

testo critico a cura di

**Simona Campus**

in collaborazione con



**MEM**

MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

GALLERIA **Gallerati**  
fotografia **ARTE** contemporanea



# Workshop online

### **Digital pictures modification workshop**

*This is a free workshop open to adults of every nation: artists, designers, graphics, architects, video makers, photographers, artistic persons, anyone who feels like trying. Single persons or groups can take part in this workshop. Participants will be asked to fill in a form and send it to following e-mail address: gestosegnodisegno@gmail.com. They will then receive a picture extension bmp size 300x512 pixel resolution 82 dpi. Participants are called to freely modify the picture, respecting the original extension size and resolution, and then send it back within the two next days.*

*Workshop begins on September 1<sup>st</sup> and ends on November 29<sup>th</sup>. Deadline for completing and sending the form is November 27<sup>th</sup>. Deadline for submitting the modified picture is November 29<sup>th</sup>, the day before the last exhibition. All participants' names will be put in the programmed exhibitions. Pictures will be printed on photographic paper size 10x15cm. If necessary pictures will be cut with black profile to fit the shape structure of a gothic stained-glass window. Printed pictures will be showed during the exhibitions, see programme at the end of this document. The exhibitions will be reviewed by essay of historic of art Simona Campus.*

*You can adhere only once as single person or group. The member of a group who has adhered to workshop can take part as single person and viceversa. Participants in picture workshop can also adhere to video workshop.*

### **Video workshop "Pandora"**

*This is a free workshop open to adults of every nation: artists, videomakers, Youtube users and anyone who feels like trying. Single person or group can take part in the workshop.*

*Participants will be asked to complete a form and then send it to the following e-mail: gestosegnodisegno@gmail.com. A short video minimum 15 seconds maximum 60 seconds will be sent in attachment with the form. The video will be a delicate interpretation of current world past September 11<sup>th</sup>. The file will have avi extension, format 4:3 and without audio.*

*After September 11<sup>th</sup> event the vision of a two east-west blockades world is overcome by a complex contemporary vision. Culture and religion melt more and more in the decisions and political vision of contemporary age, and new evil come out by two glass pots, broken by two "kamikaze" aeroplanes, in which last hope is "Elpis".*

*The video contribution will be rigorously without audio and will be edited in chronological order according to the arrival of every contribution. The final editing will report the name of all participants and live music will be performed during the video projection. An essay of historic of art Simona Campus will comment the performance.*

*Deadline for sending the compiled form is November 27<sup>th</sup>, three days before the last exhibition.*

*You can adhere only once as single person or group. A group member who has adhered to workshop can take part as single person and vice versa. Participants in the video workshop can also adhere to picture workshop.*

**Text taken from the instructions for participating in the online workshop that ended November 29, 2013**

## Workshop per la modifica di immagini digitali

Il workshop, completamente gratuito, è aperto a tutti: altri artisti, designer, grafici, architetti, creativi in genere, o chi si sente tale o vuole provare ad esserlo, appartenenti ad ogni nazione, razza o popolo purché maggiorenni, l'adesione può essere fatta da singoli o da gruppi.

Coloro che vorranno partecipare all'iniziativa, dopo aver compilato e spedito il form all'indirizzo e-mail gestosegnodi-segno@gmail.com, riceveranno un file in estensione bmp di dimensione 300x512 pixel con una risoluzione di 82dpi. Modificata l'immagine nella più assoluta libertà, pur mantenendo la stessa estensione dimensione e risoluzione, la rinverranno allo stesso indirizzo e-mail entro due giorni successivi alla ricezione dell'originale.

Il workshop inizia il 1 Settembre e si conclude il 29 Novembre. Data ultima per la compilazione e spedizione del form è il 27 Novembre: di conseguenza data ultima per la spedizione dell'immagine modificata è il 29 Novembre giorno precedente alla chiusura dell'ultimo evento espositivo.

Al ricevimento dell'immagine modificata, Federico Cozzucoli inserirà il nome del partecipante all'interno delle mostre programmate e nella loro comunicazione. L'immagine, stampata nel formato 10x15 cm in carta fotografica ed eventualmente ritagliata da un profilo nero per formare la struttura di una vetrata gotica, sarà esposta nelle mostre citate seguendone la programmazione. Gli eventi espositivi saranno accompagnati dal testo critico a cura di Simona Campus. Si rimanda alla fine del documento per i dettagli del programma dell'intera manifestazione.

L'adesione al workshop può essere fatta una sola volta da singoli e da gruppi. I membri di un gruppo che ha aderito al workshop possono aderire sempre come singoli e viceversa. La partecipazione al workshop per la modifica delle immagini digitali non preclude la partecipazione al workshop video.

## Workshop video "Pandora"

Il workshop, completamente gratuito, è aperto a tutti: artisti, video maker, utenti e possessori di canali Youtube creativi in genere, o chi si sente tale o vuole provare ad esserlo, appartenenti ad ogni nazione, razza o popolo purché maggiorenni.

Coloro che vorranno partecipare all'iniziativa, dopo aver compilato e spedito il form all'indirizzo e-mail gestosegnodi-segno@gmail.com, contestualmente dovranno fornire un breve contributo video da un minimo di 15 secondi ad un massimo di 60 secondi, dedicato a interpretare il mondo attuale dopo l'11 settembre. Il file video dovrà avere un'estensione avi in un formato 4:3 e dovrà essere senza sonoro.

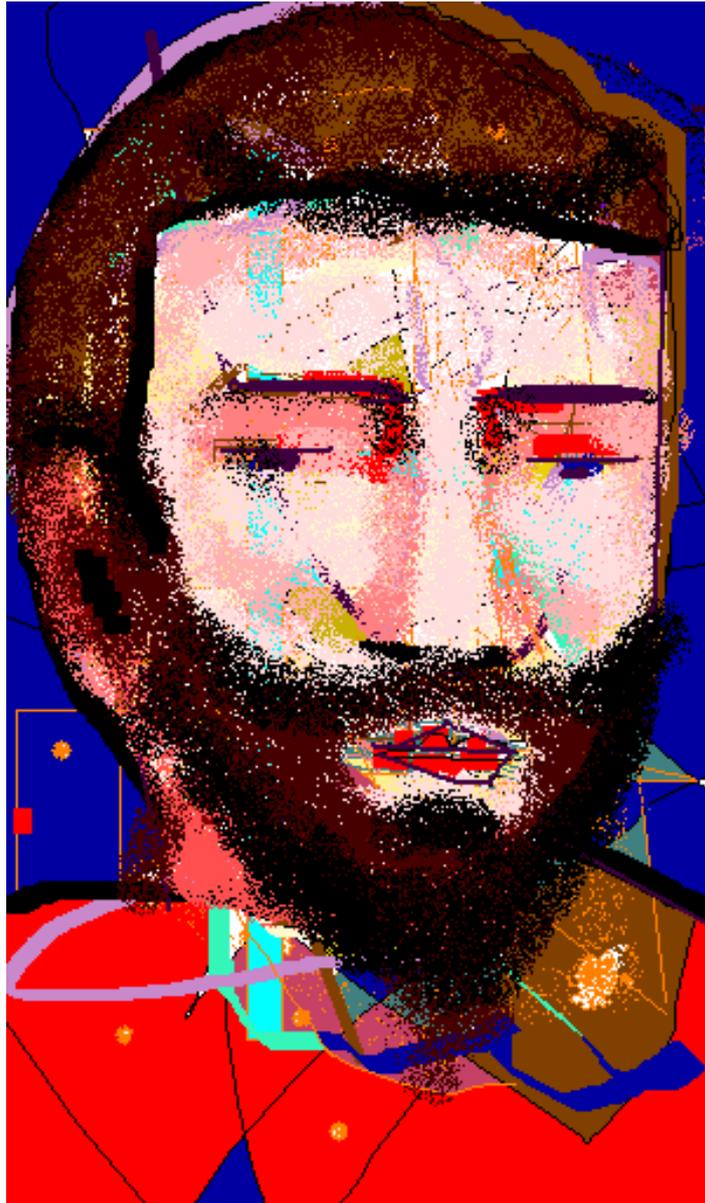
Dopo l'11 Settembre, la visione di un mondo separato nei due blocchi est-ovest è stata superata. La contemporaneità è sempre più complessa, l'appartenenza culturale e religiosa si mischia sempre più nelle scelte e nelle visioni politiche contemporanee, un mondo con nuovi mali usciti da due vasi di vetro frantumati da due aeroplani "kamikaze" nel cui fondo si spera ci sia Elpis.

I contributi, che saranno rigorosamente muti, verranno montati in maniera consequenziale in ordine cronologico secondo il loro arrivo. I titoli di coda riporteranno i nomi di ogni partecipante e il video verrà sonorizzato dal vivo durante le serate di presentazione programmate, inoltre Federico Cozzucoli inserirà il nome del partecipante all'interno della mostre programmate e nella comunicazione della stesse. Gli eventi espositivi saranno accompagnati dal testo critico a cura di Simona Campus. Si rimanda alla fine del documento per i dettagli del programma dell'intera manifestazione.

Il workshop inizia il 1 Settembre e si conclude il 27 Novembre, data ultima per la compilazione e spedizione del form e del contributo video tre giorni prima dell'ultimo evento espositivo.

L'adesione al workshop può essere fatta una sola volta da singoli e da gruppi. I membri di un gruppo che ha aderito al workshop possono aderire sempre come singoli e viceversa. La partecipazione al workshop video per non preclude la partecipazione al workshop per la modifica delle immagini digitali.

**Testo tratto dalle istruzioni per la partecipazione al workshop online che si è concluso il 29 Novembre 2013**



**Federico Cozzucoli**



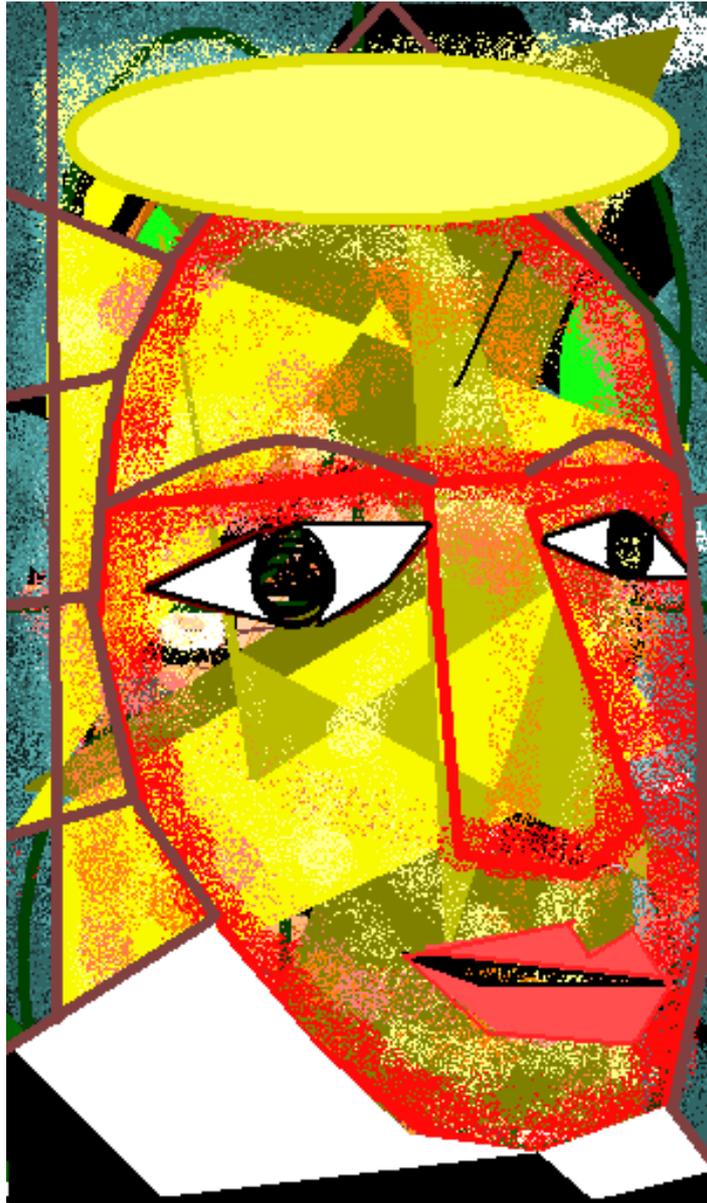
**Monica Scidurlo**



**Federico Cozzucoli**



**Alessandro Pili**



**Federico Cozzucoli**



**Fabiana Collotto**



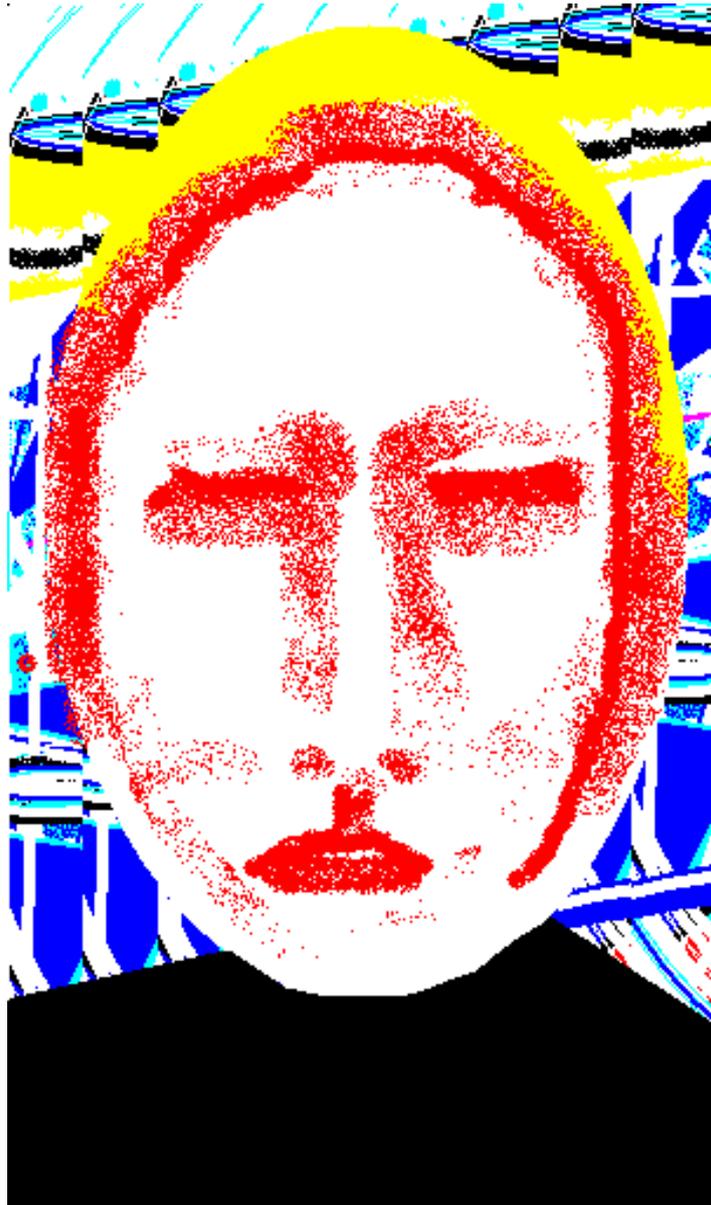
**Federico Cozzucoli**



**Tiziana Befani**



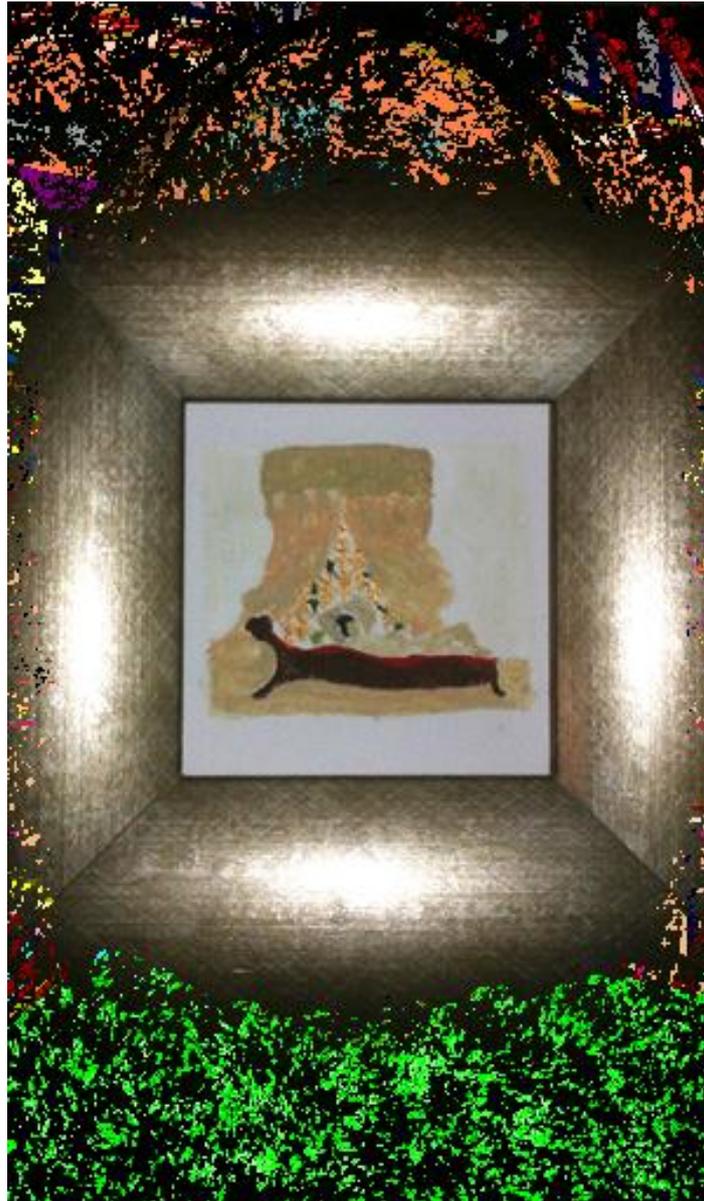
**Federico Cozzucoli**



**Sara Montani**



**Federico Cozzucoli**



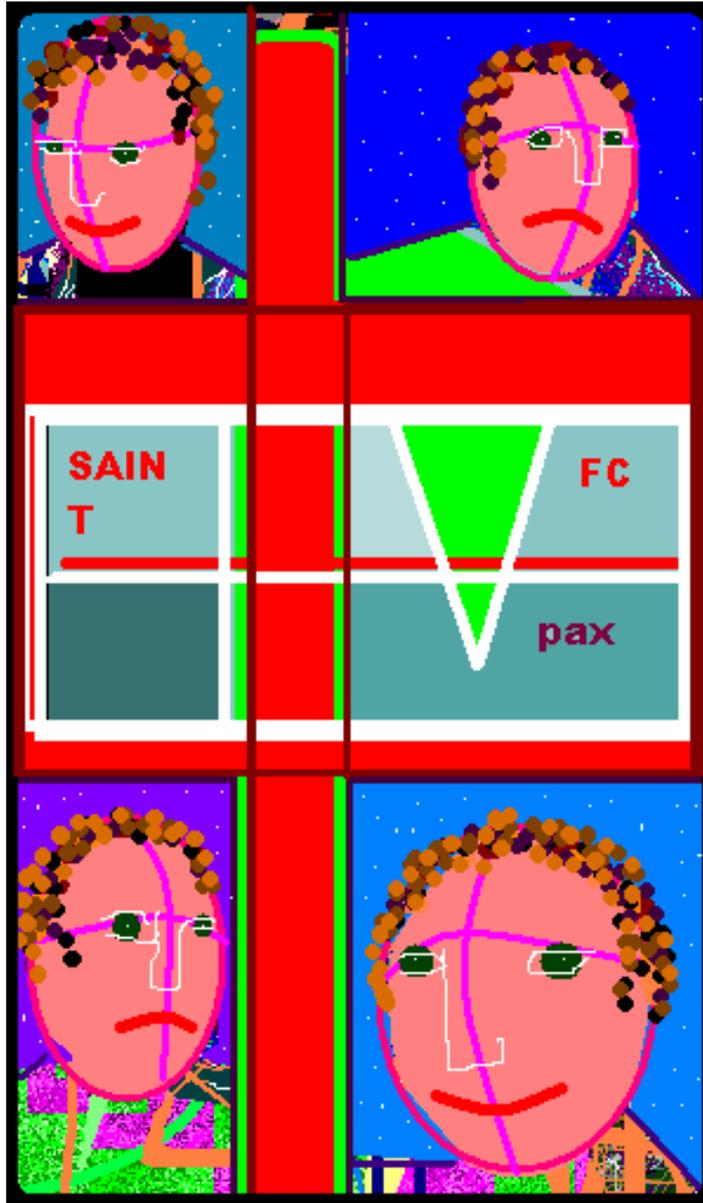
**Simona Sarti**



**Federico Cozzucoli**



**Matteo Campulla**



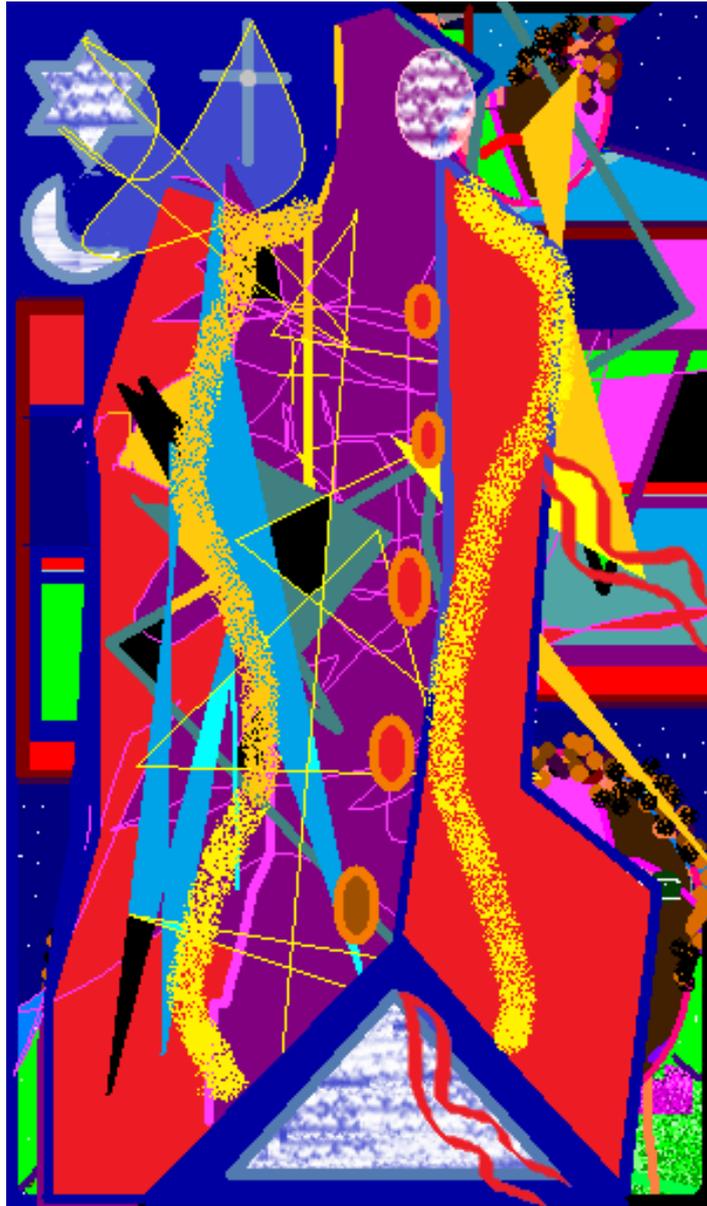
Federico Cozzucoli



**Violeta Vollmer**



Federico Cozzucoli



**Rossana Piras**



**Federico Cozzucoli**



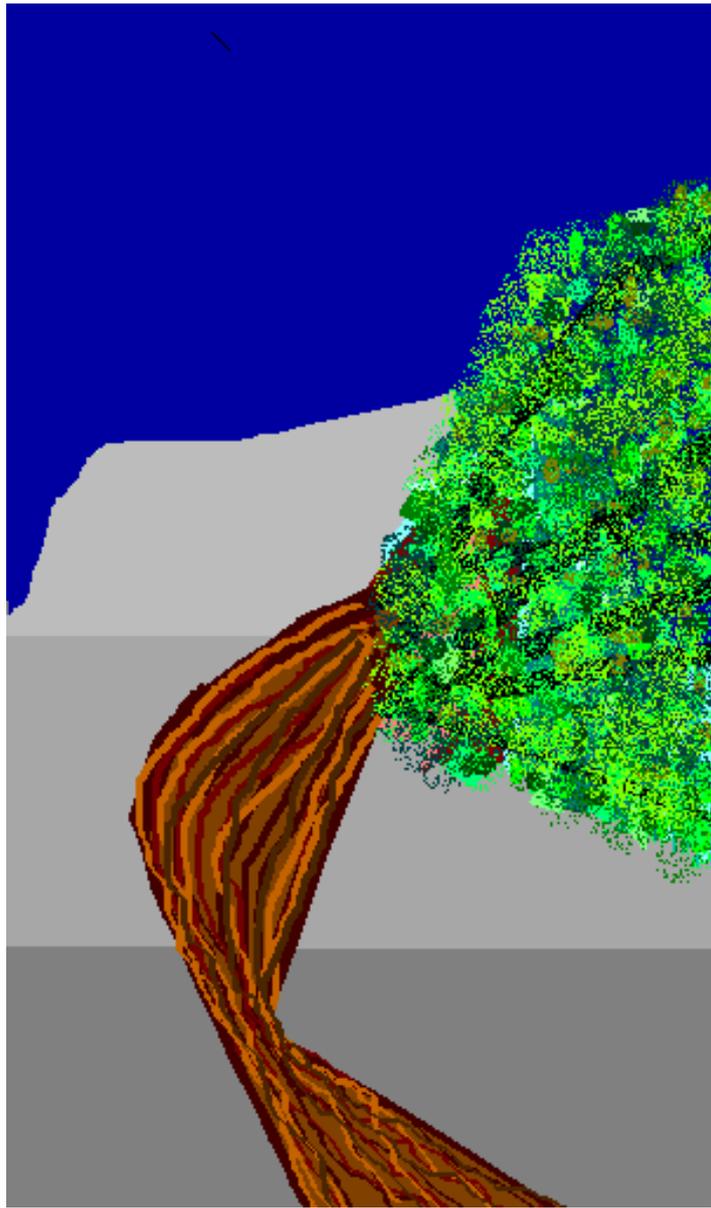
**Antonella Albani**



Federico Cozzucoli



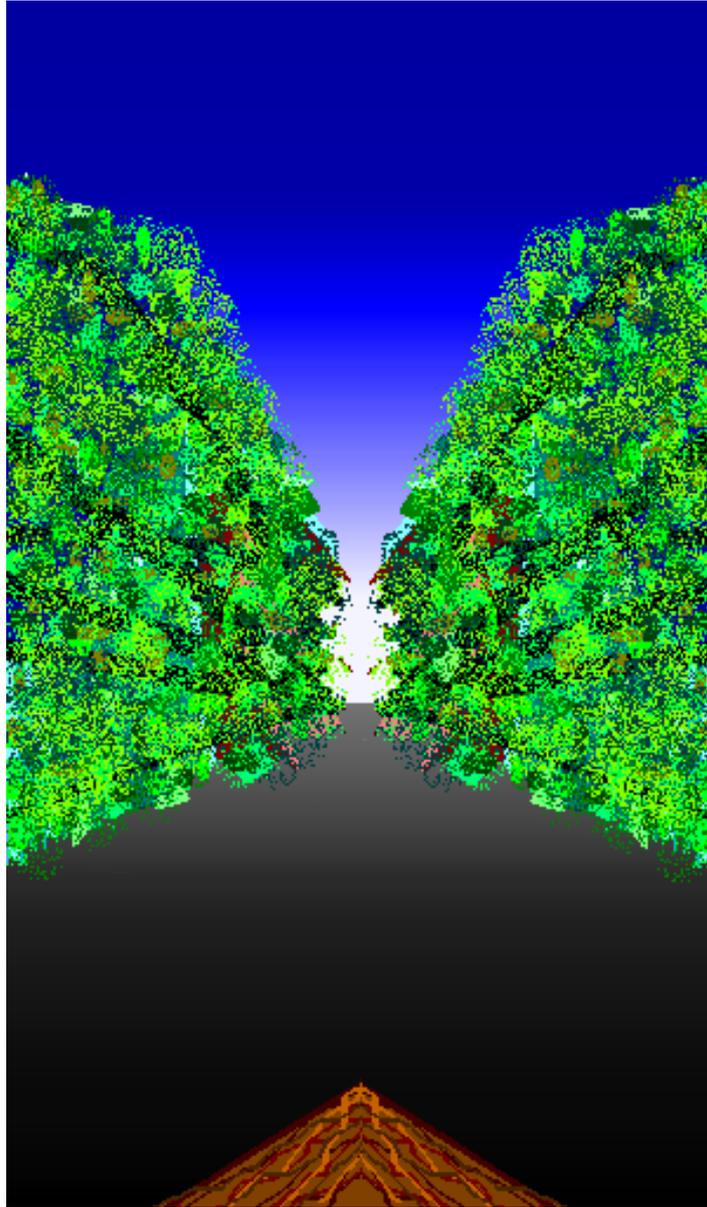
**Alessandro Severin**



**Federico Cozzucoli**



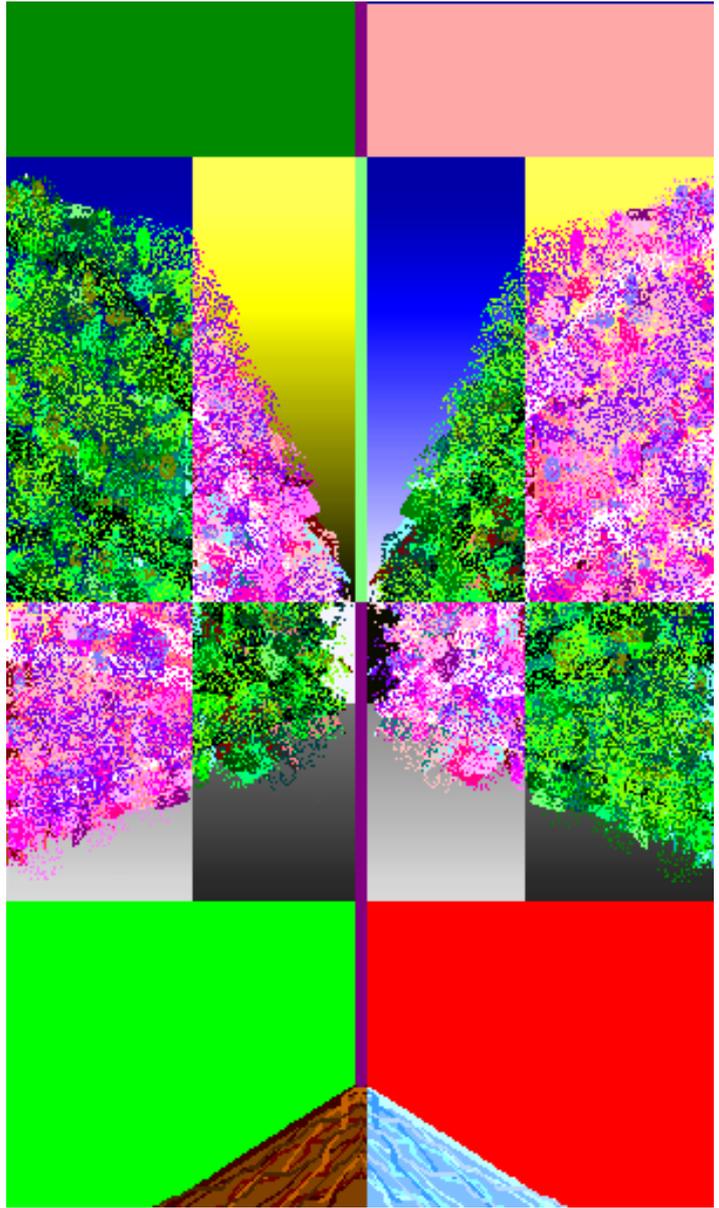
**Angela Impagliazzo**



**Federico Cozzucoli**



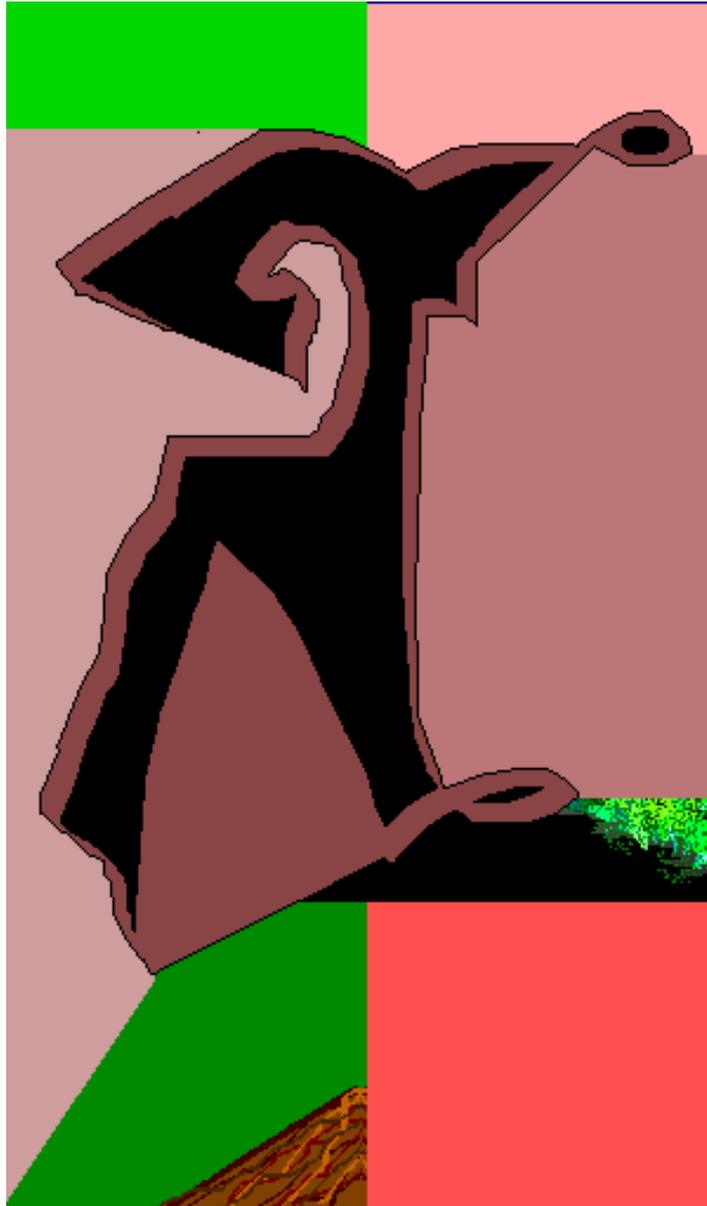
**Marco Tullio Dentale**



Federico Cozzucoli



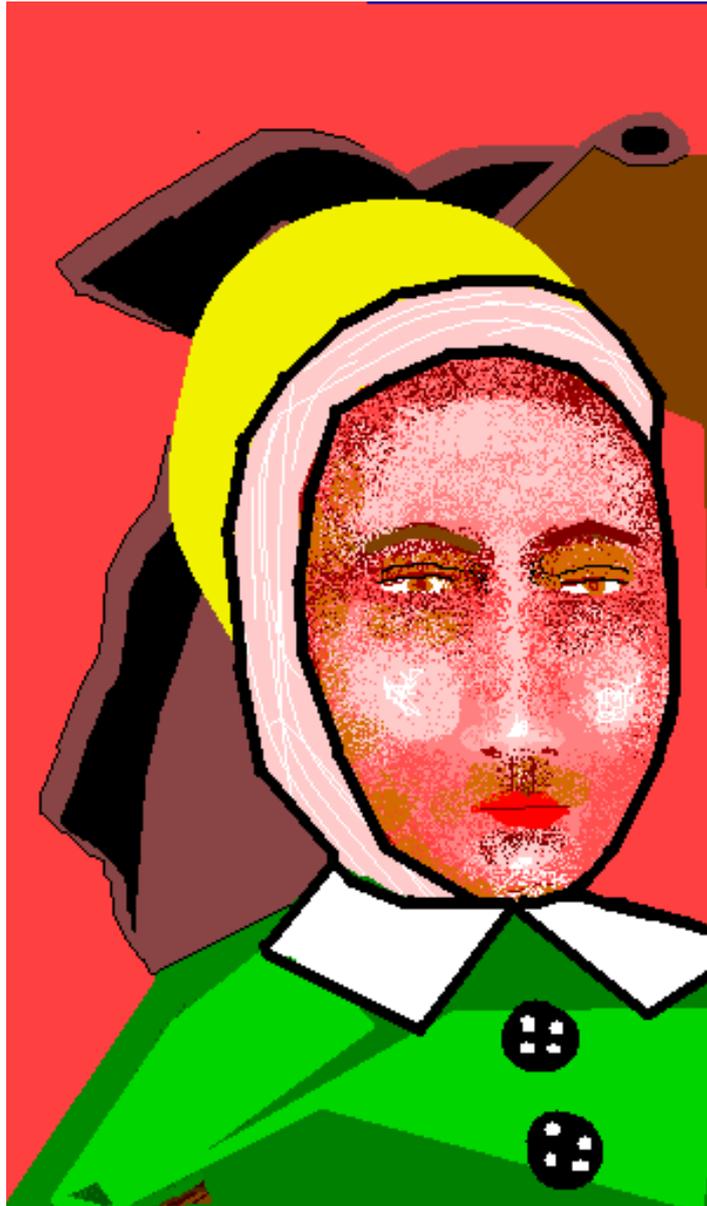
**Serena Damiani**



**Federico Cozzucoli**



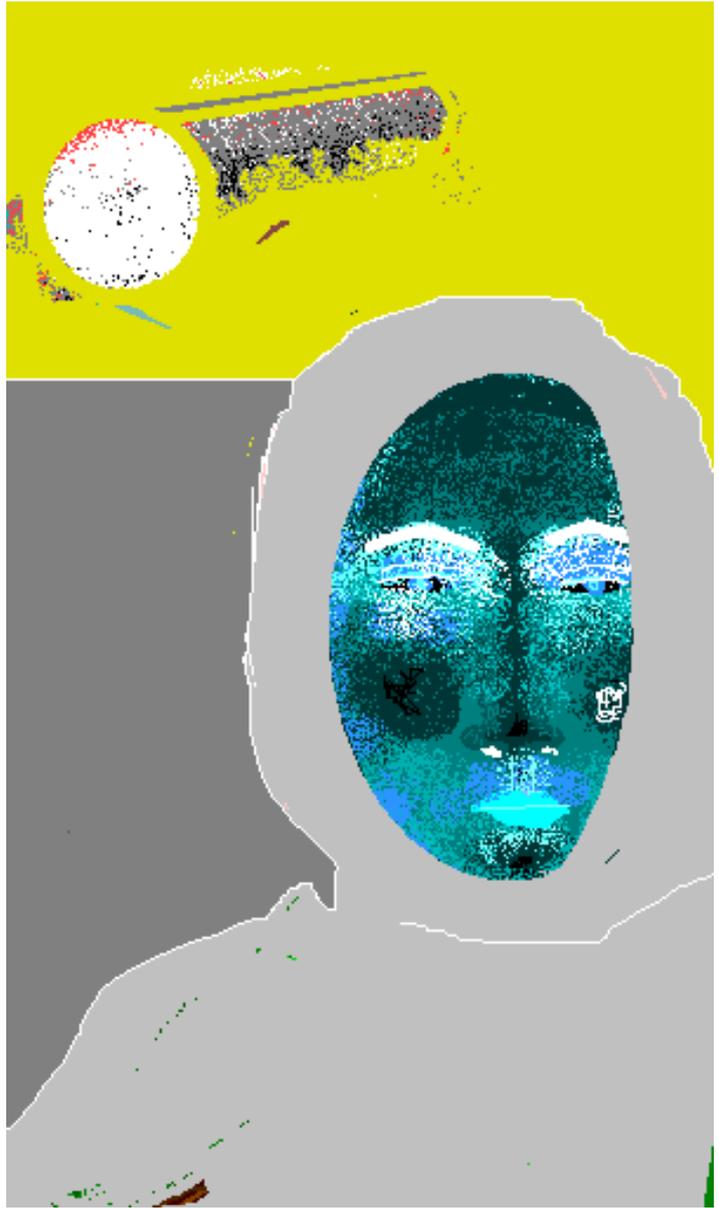
**Artekreativa**



**Federico Cozzucoli**



**Gisella Pasquali**



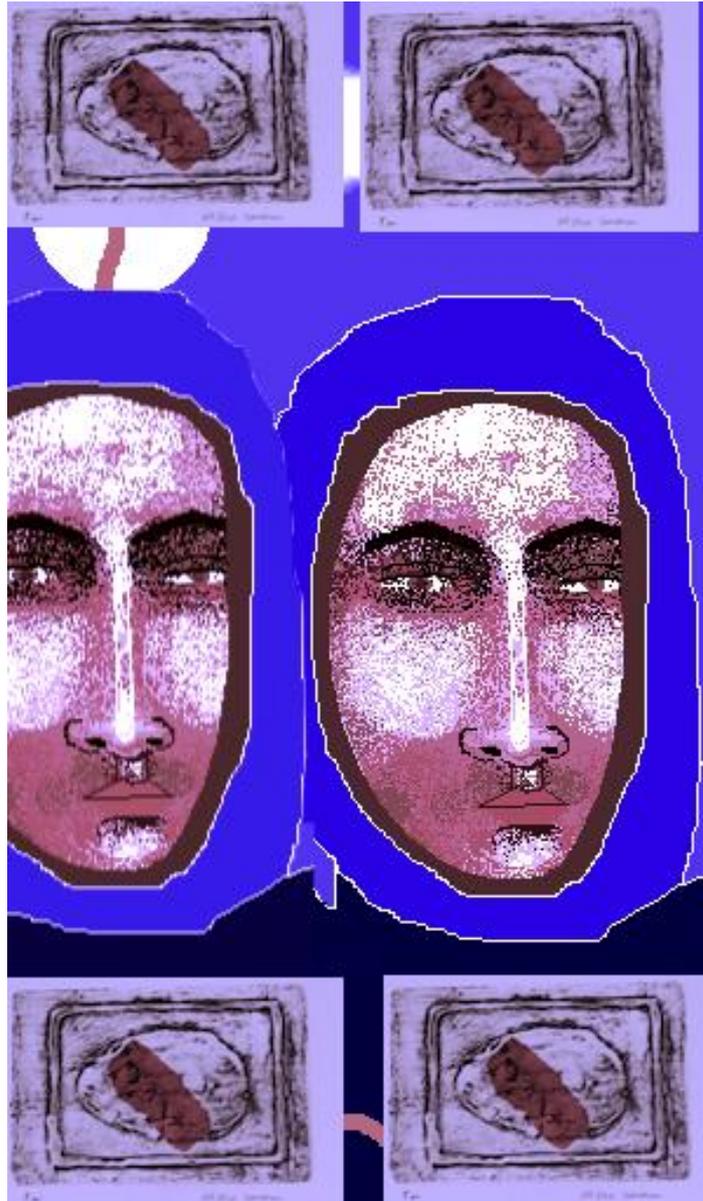
**Federico Cozzucoli**



**Huda Takriti**



**Federico Cozzucoli**



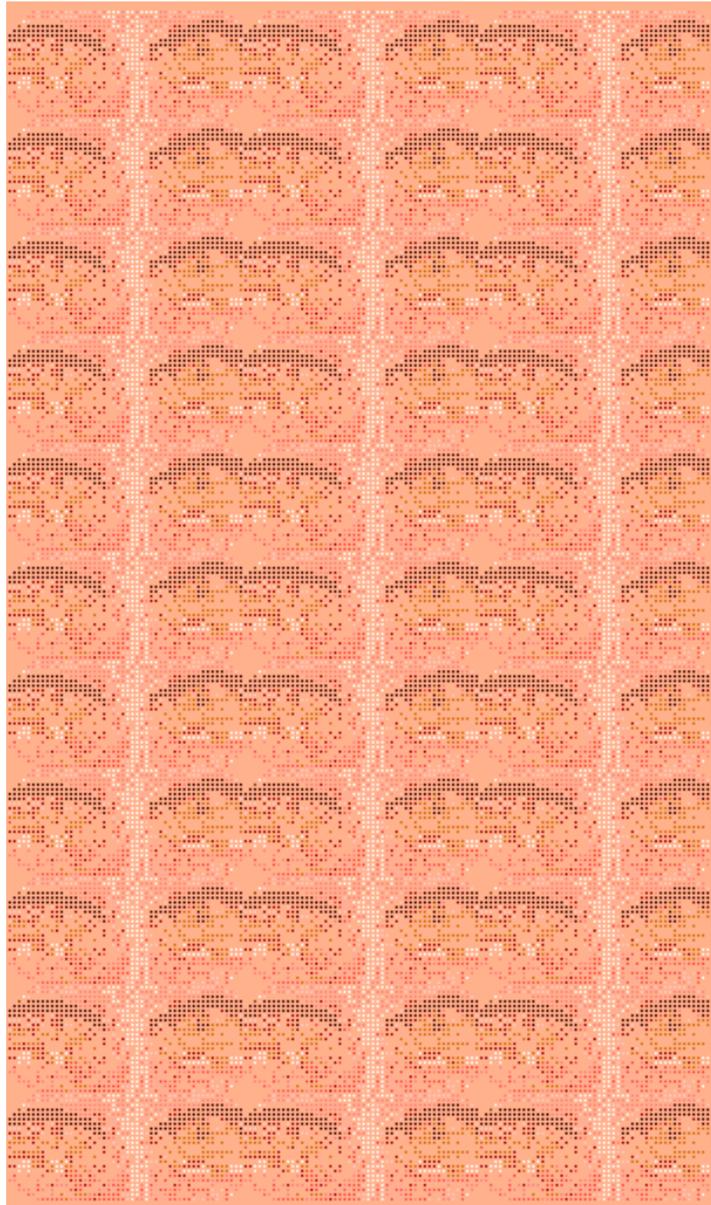
**Elisa Sassera**



Federico Cozzucoli



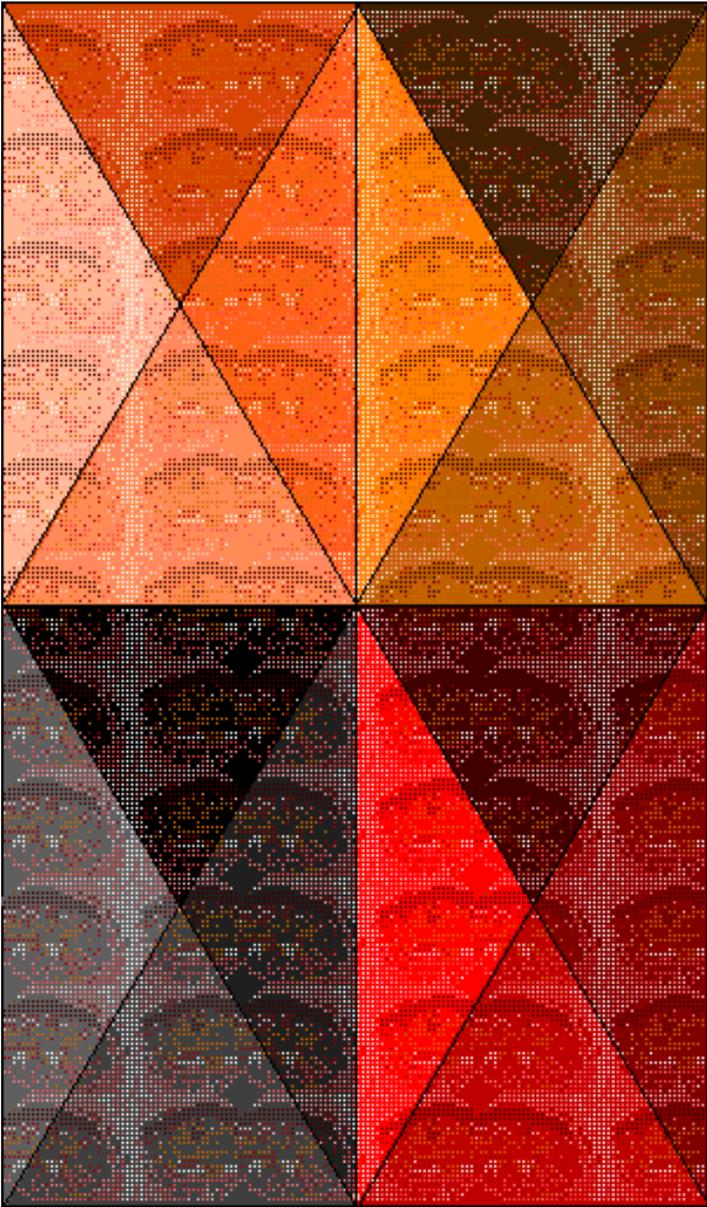
**Annalisa Parisii**



**Federico Cozzucoli**



**Maria Cecilia Bossi**



**Federico Cozzucoli**



**Emanuela Melis**



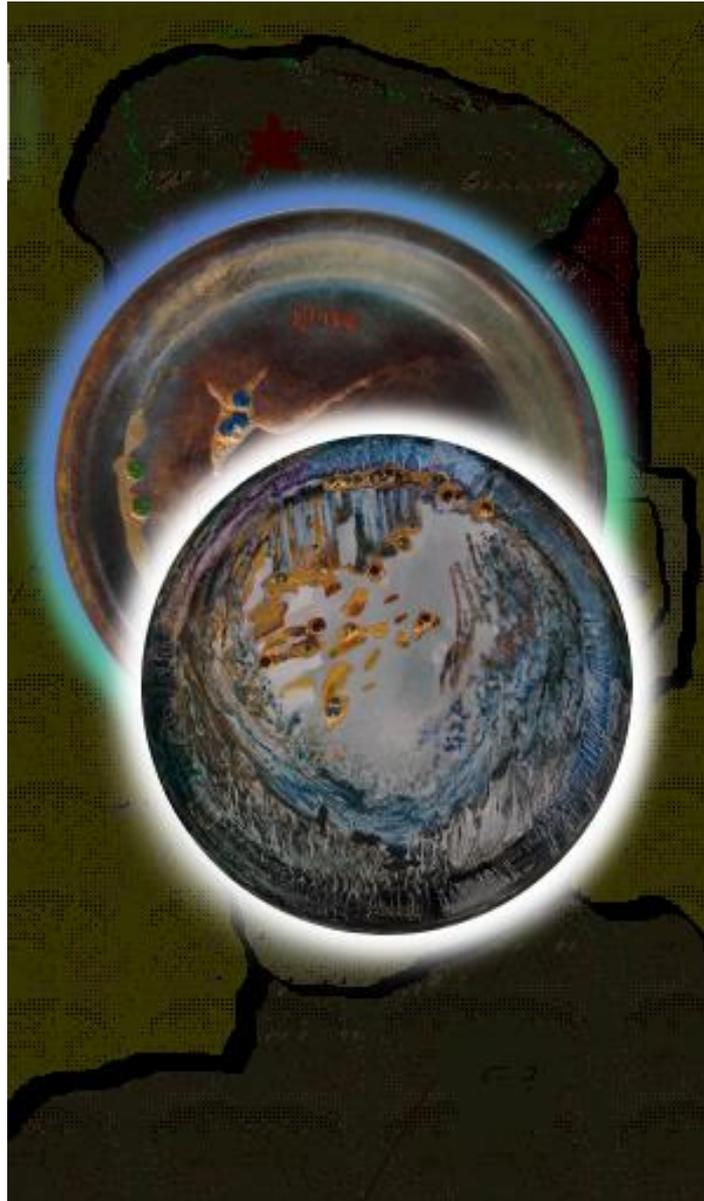
**Federico Cozzucoli**



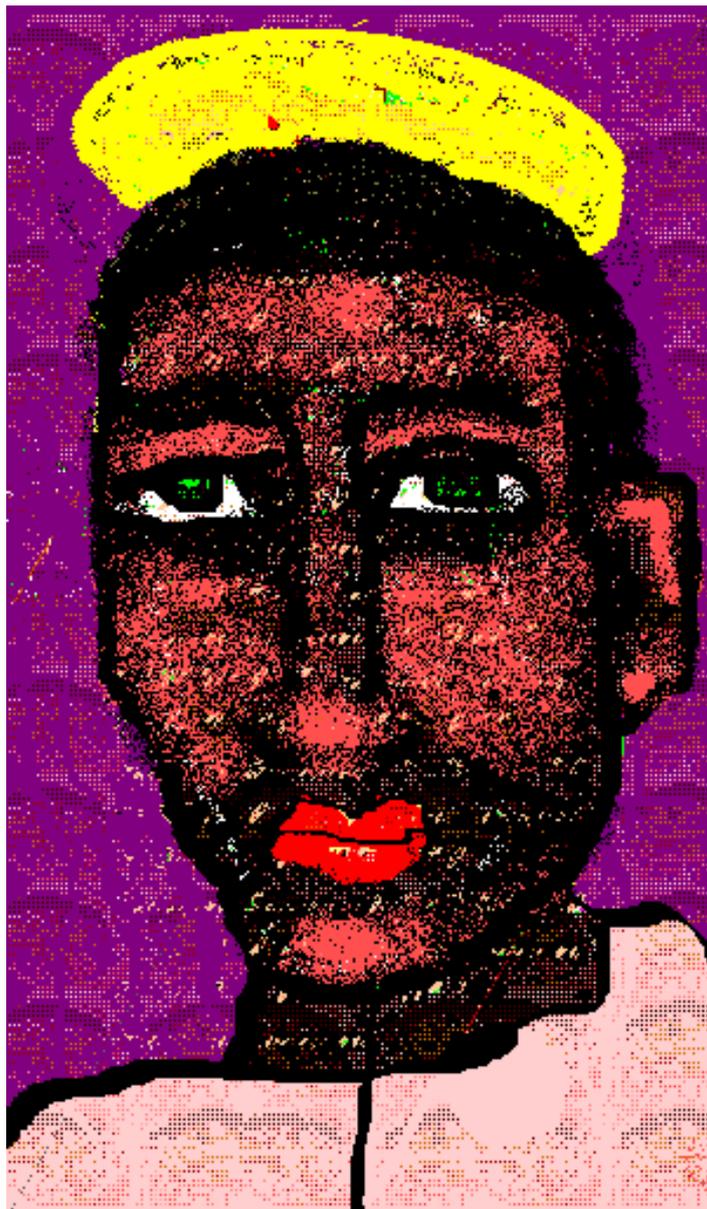
Giovanna Madau



Federico Cozzucoli



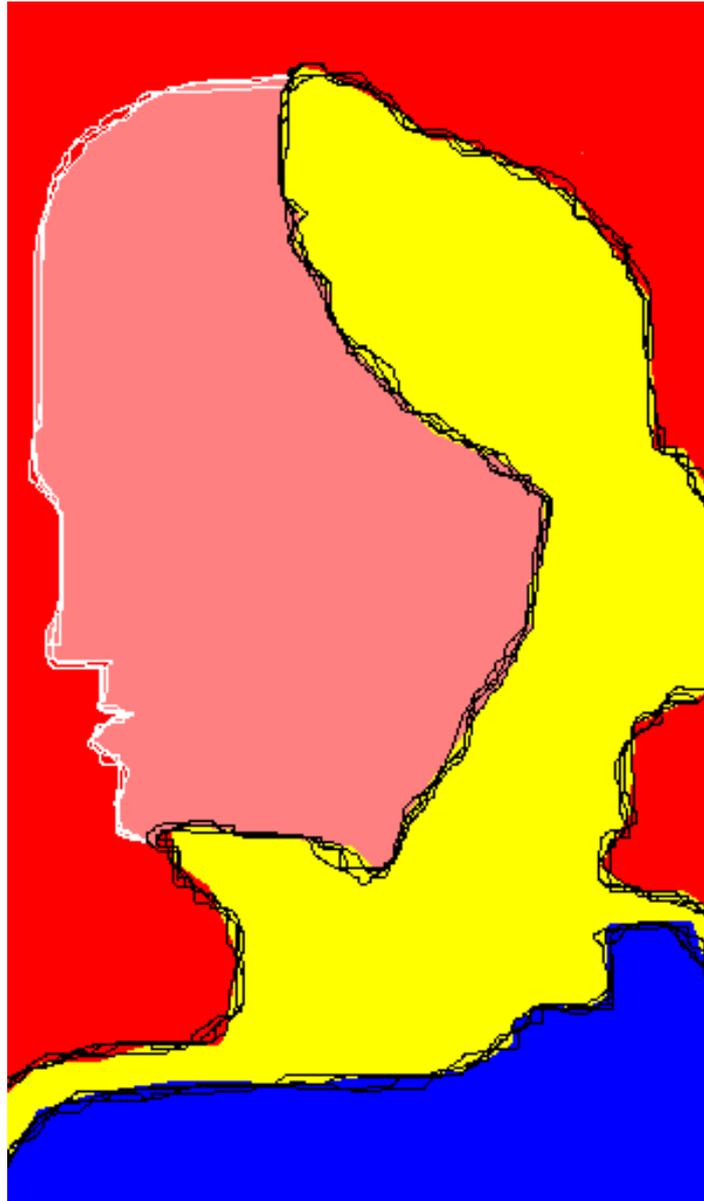
**Maura Argiolas**



**Federico Cozzucoli**



**Alfonso Lentini**



**Federico Cozzucoli**



**Lidia Scaravaglio**

Berlusca di profilo con la barba



Federico Cozzucoli

Berlusca di profilo con la barba



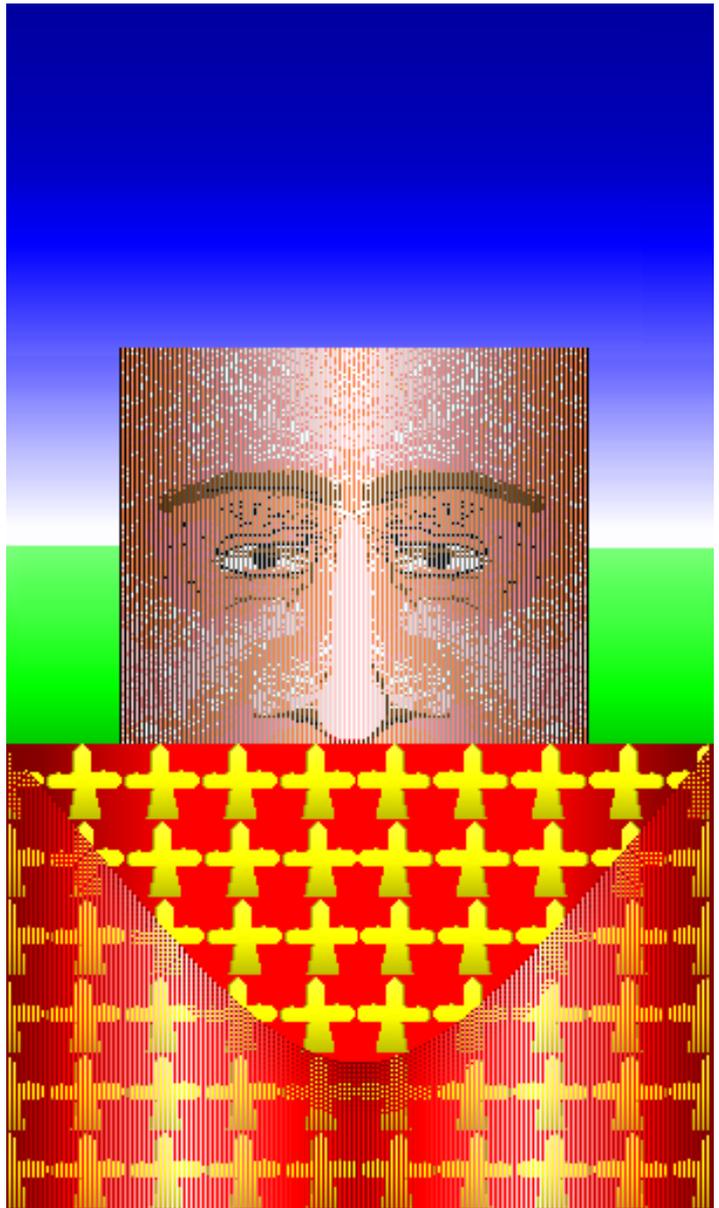
**Massimo Caria**



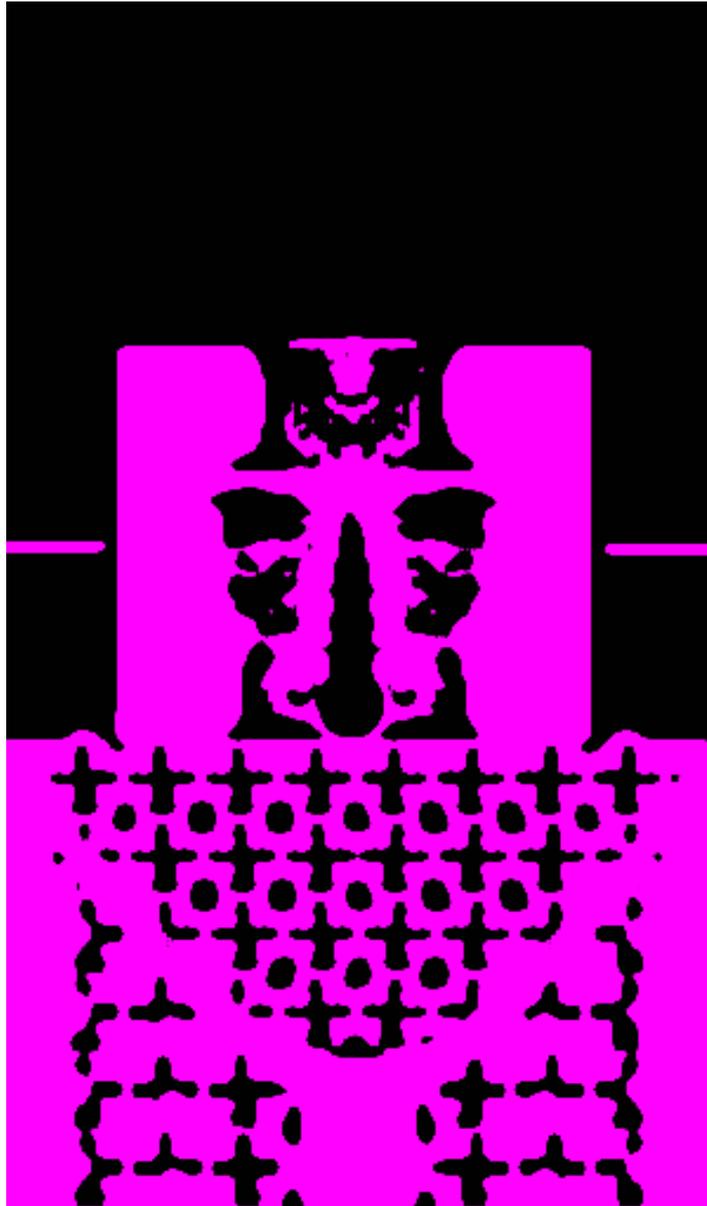
**Federico Cozzucoli**



**Rozita Fogelman**



Federico Cozzucoli



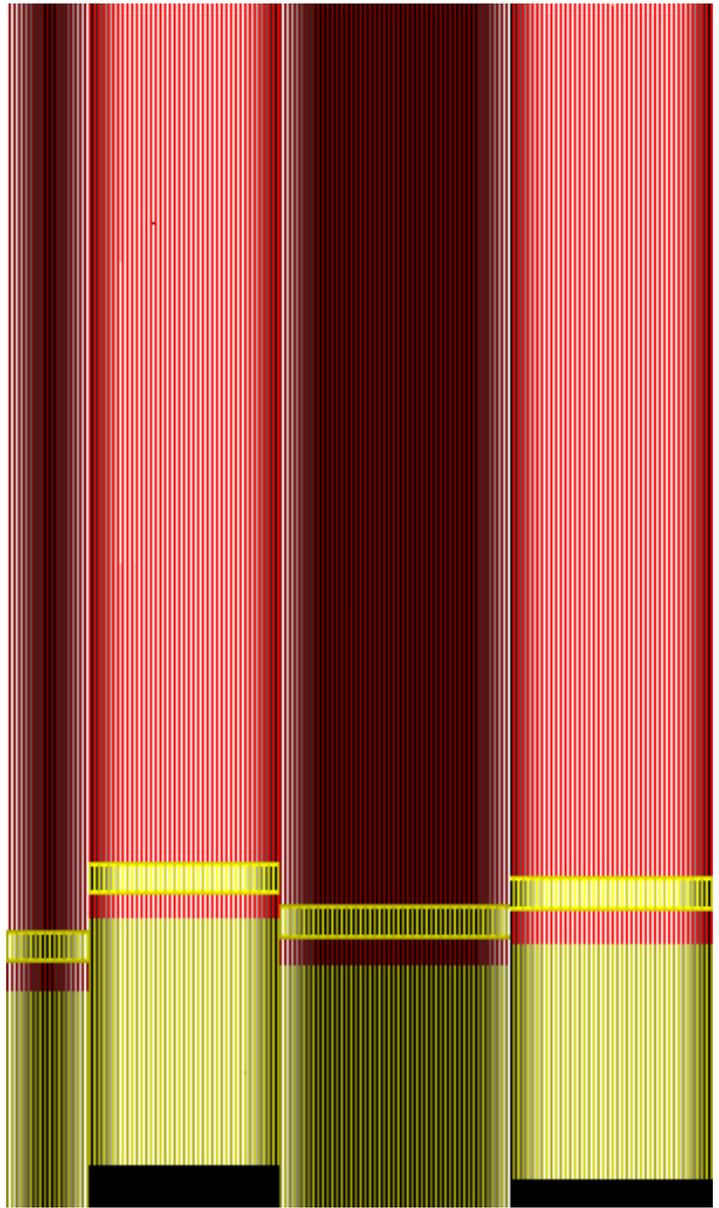
**TAD [Tech + Art + Design]**



**Federico Cozzucoli**



**Alessandra Loi**



Federico Cozzucoli



**Ina Minduz**



**Federico Cozzucoli**



**Sonja Benskin Mesher**



Federico Cozzucoli



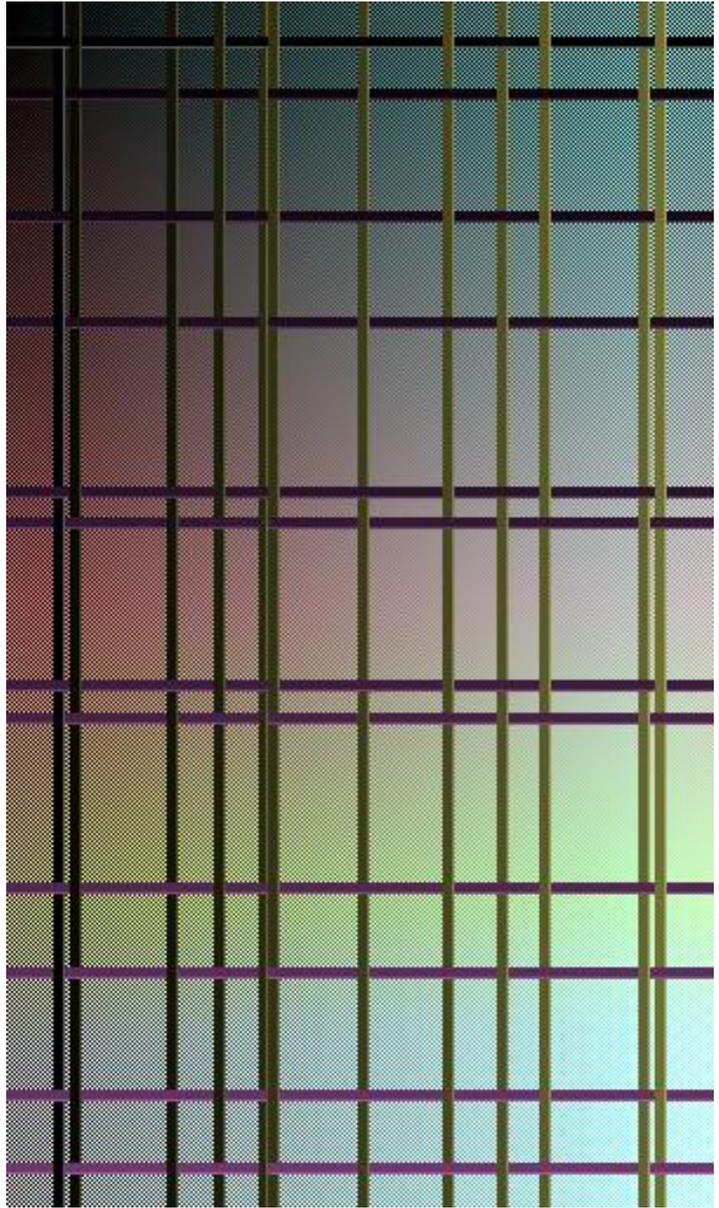
**Maria Cassatas Tufano**



**Federico Cozzucoli**



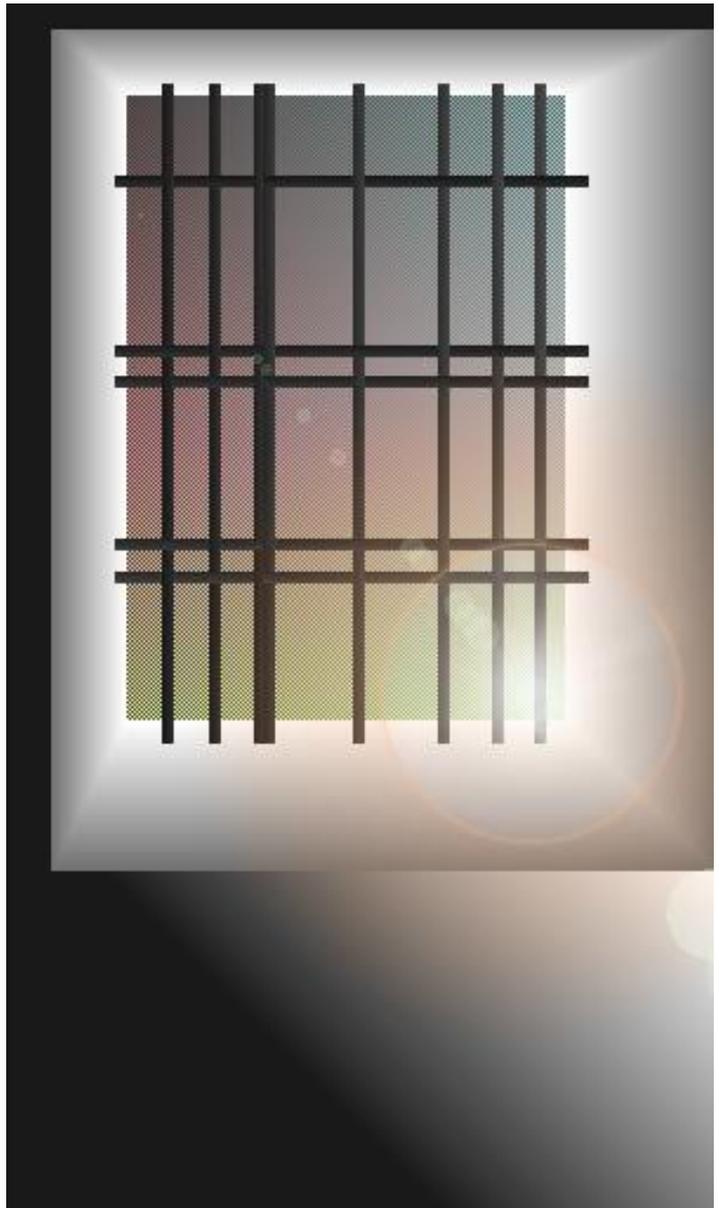
**Fiuto**



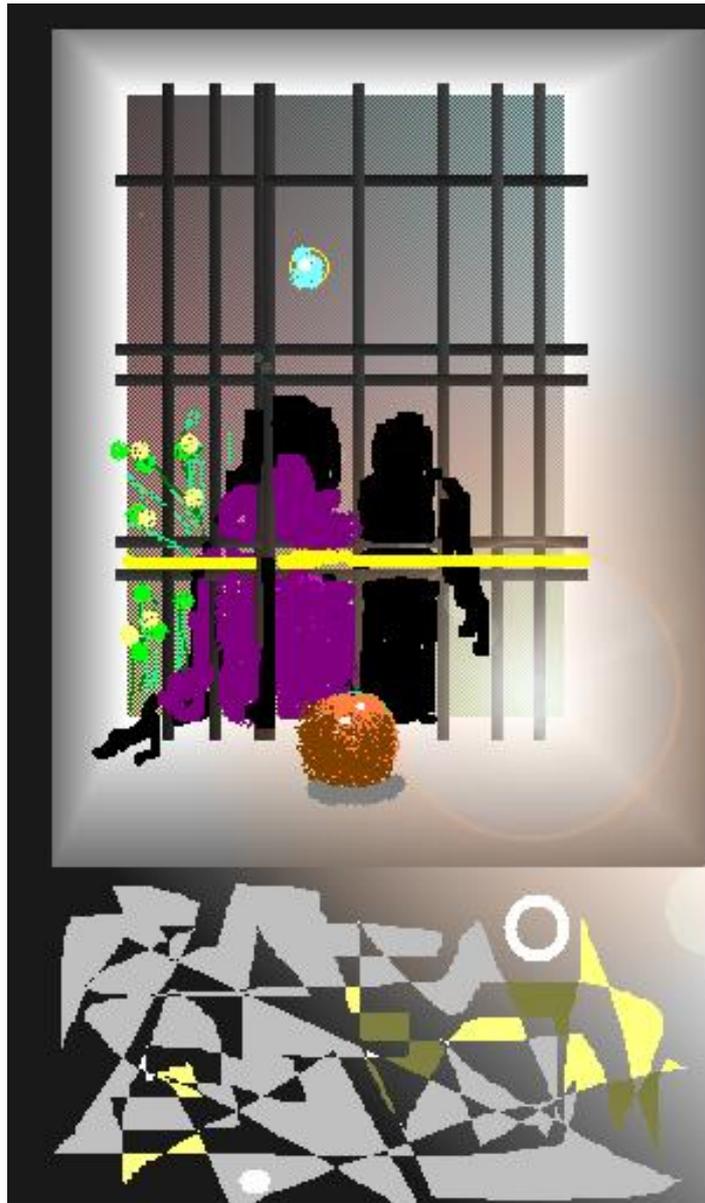
**Federico Cozzucoli**



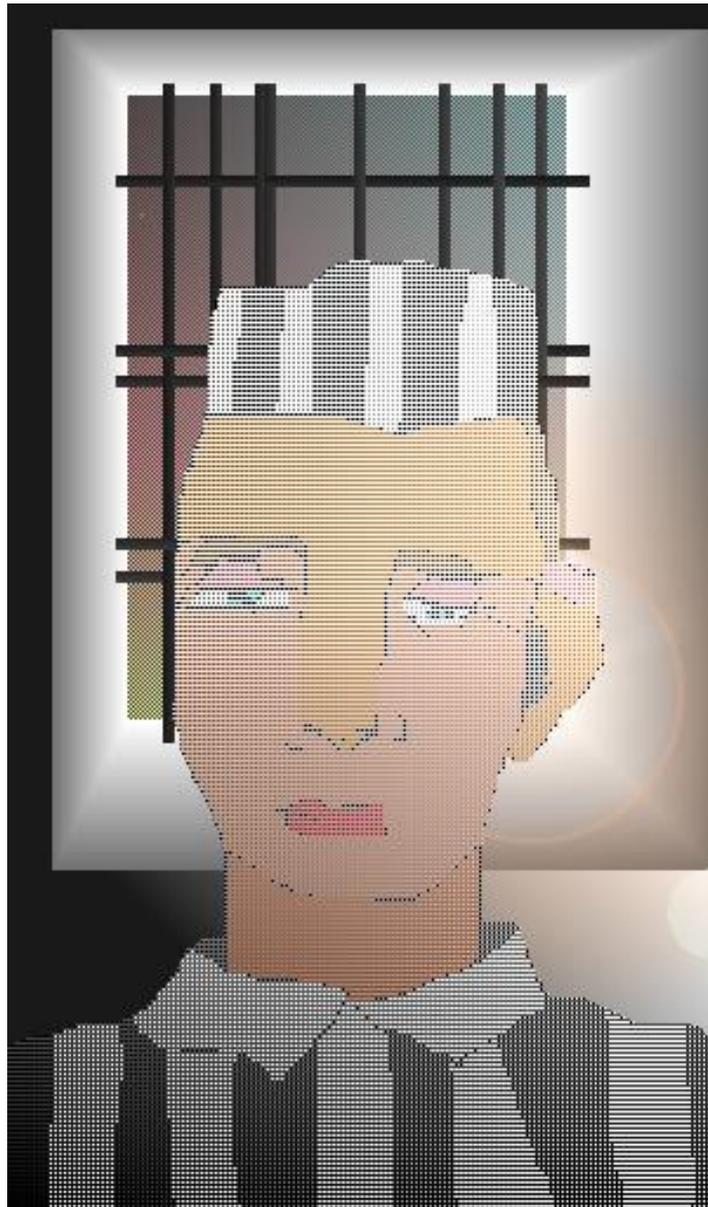
**Darika**



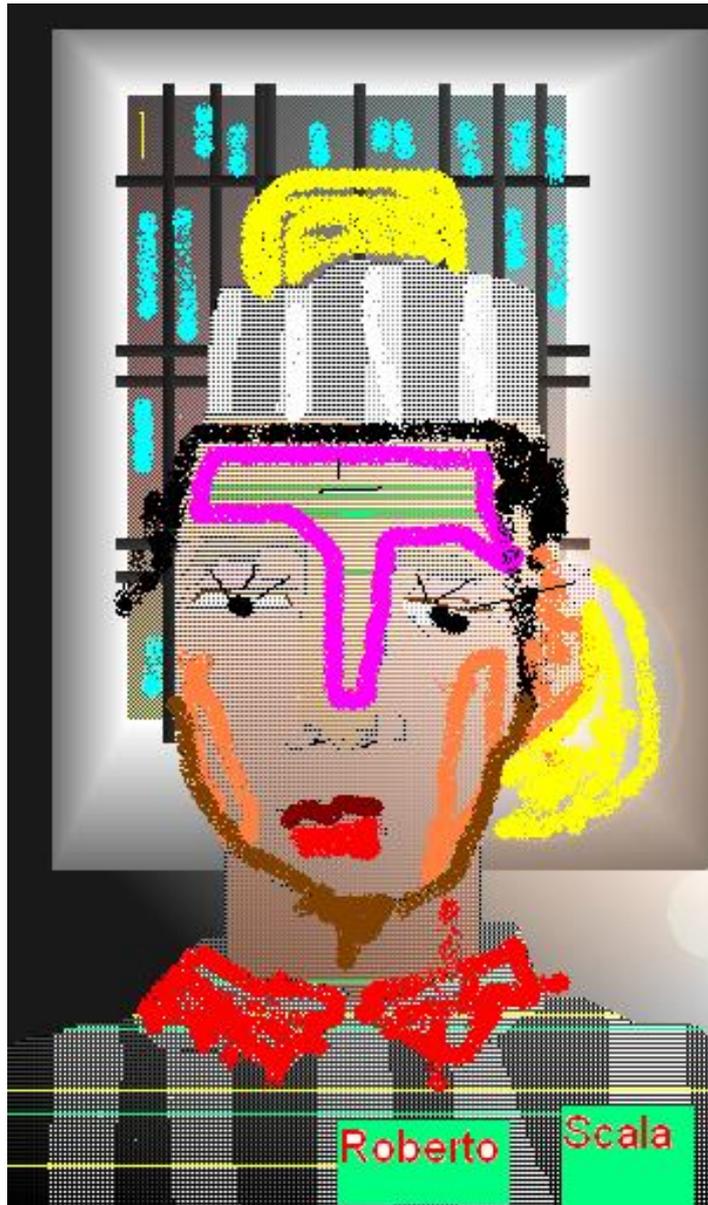
**Federico Cozzucoli**



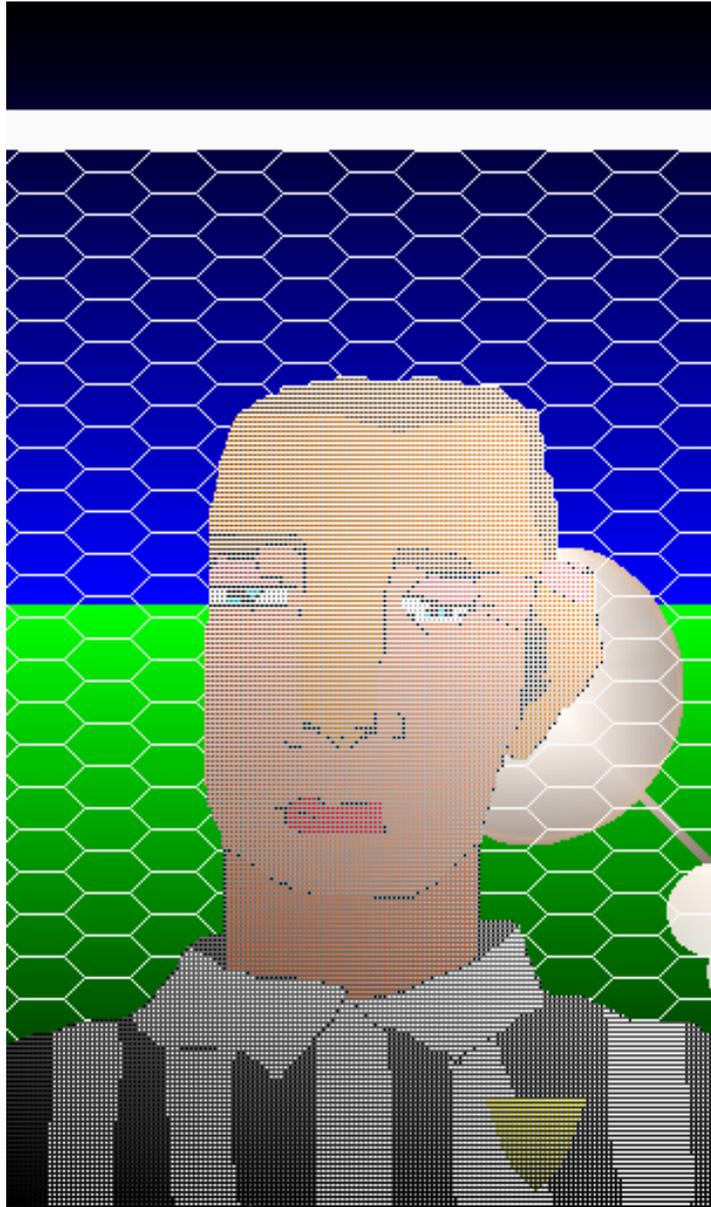
**Domenico Severino**



**Federico Cozzucoli**



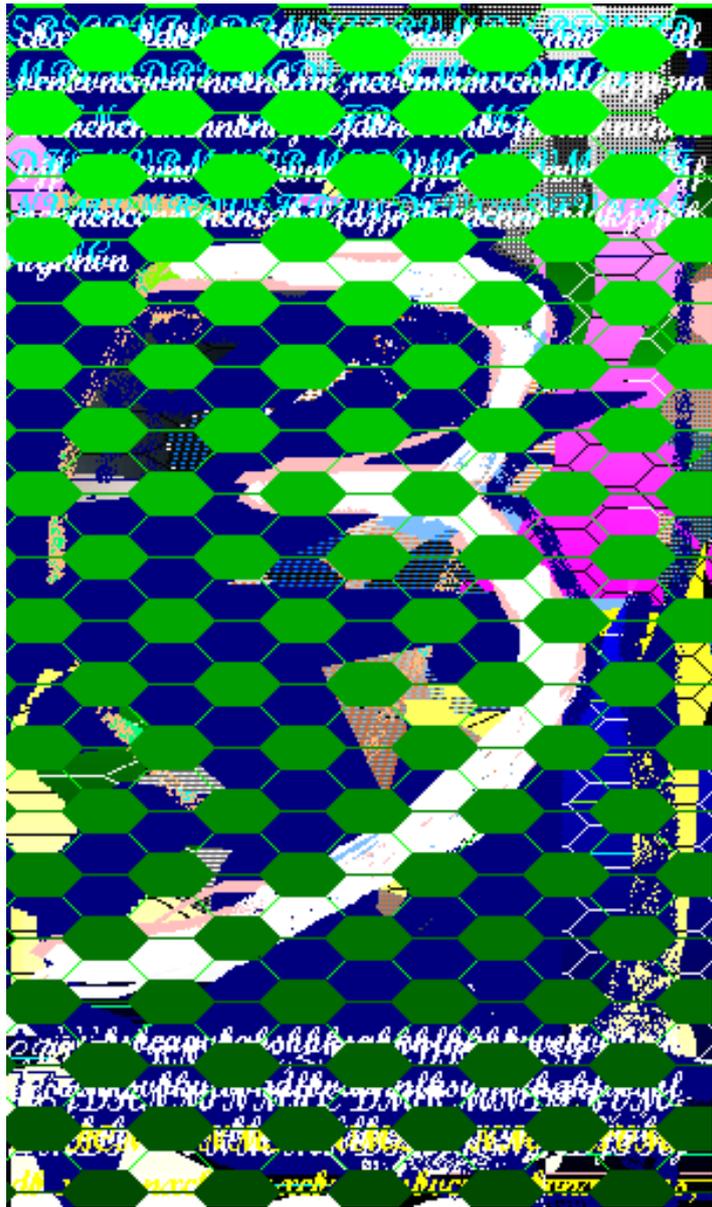
**Roberto Scala**



**Federico Cozzucoli**



**Fabio Speciale**



Federico Cozzucoli



**Gloria Keller**



**Federico Cozzucoli**



**Patrizia Nicolini**



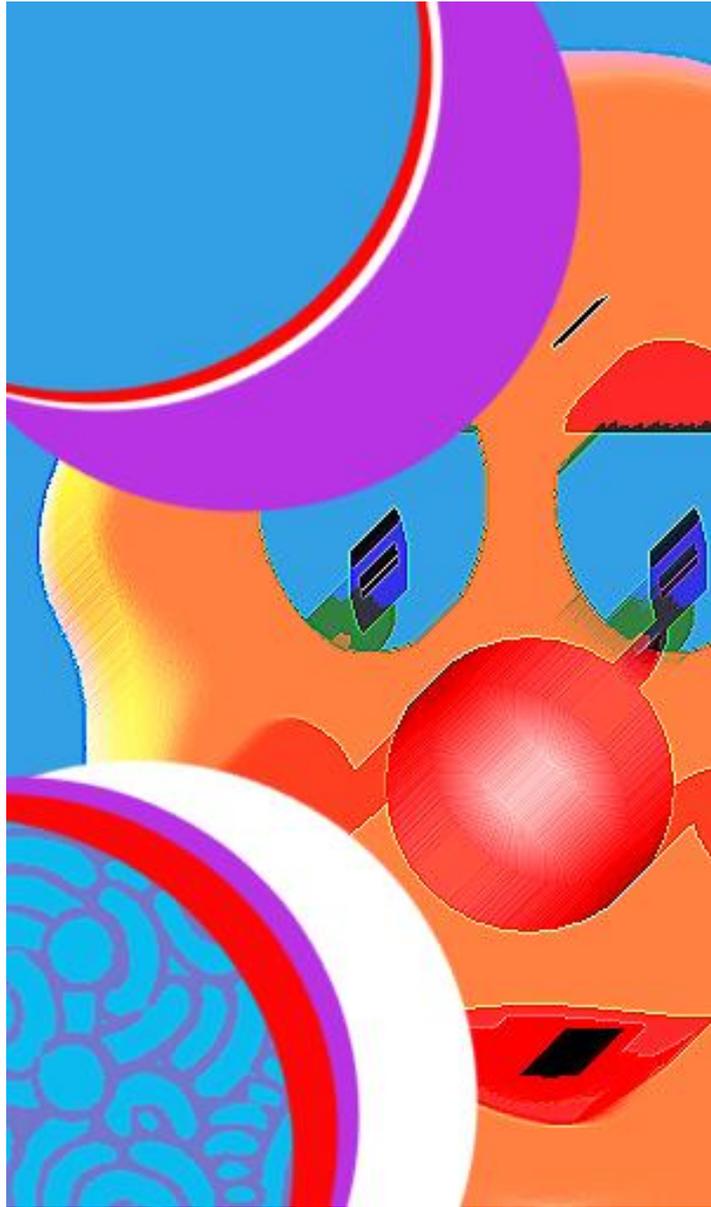
**Federico Cozzucoli**



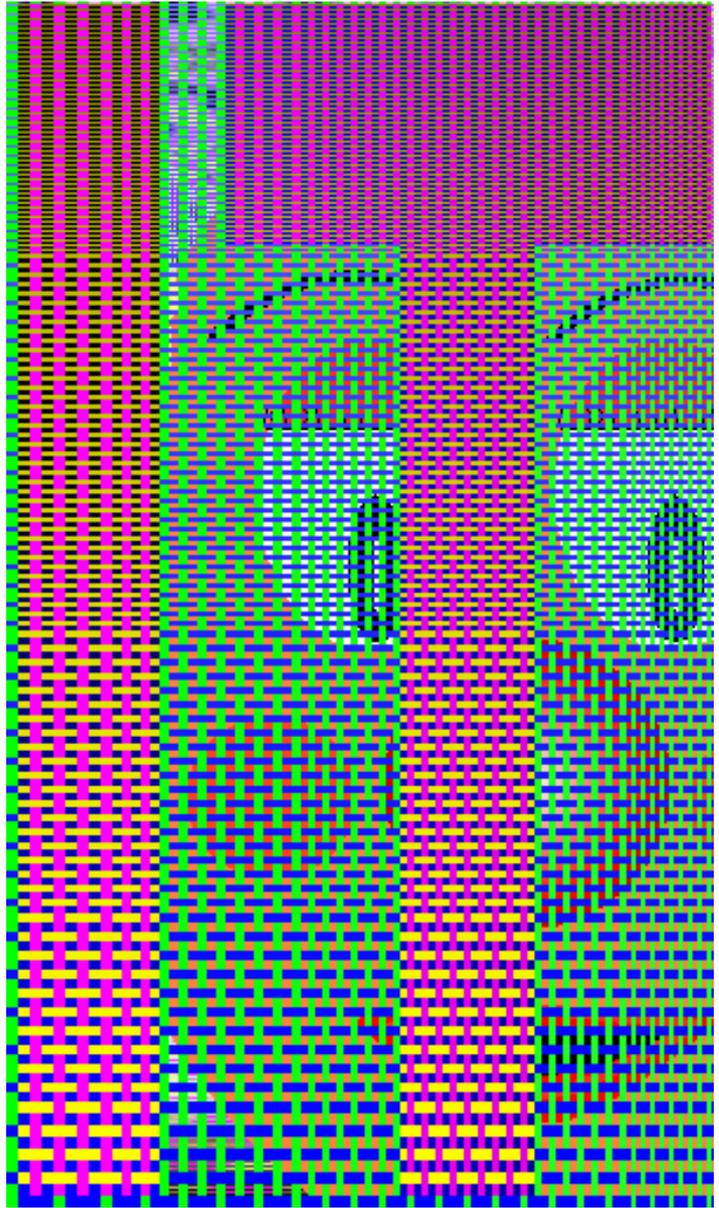
**Daniela Spoto**



**Federico Cozzucoli**



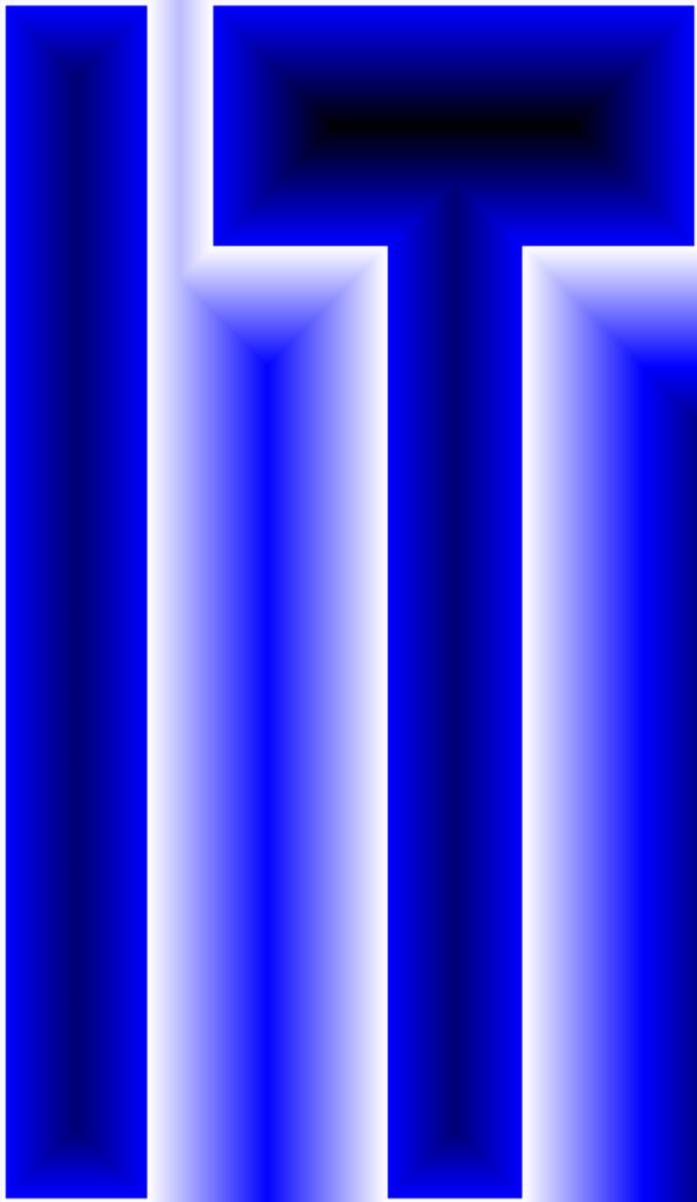
**Chicco Sabbatella**



Federico Cozzucoli



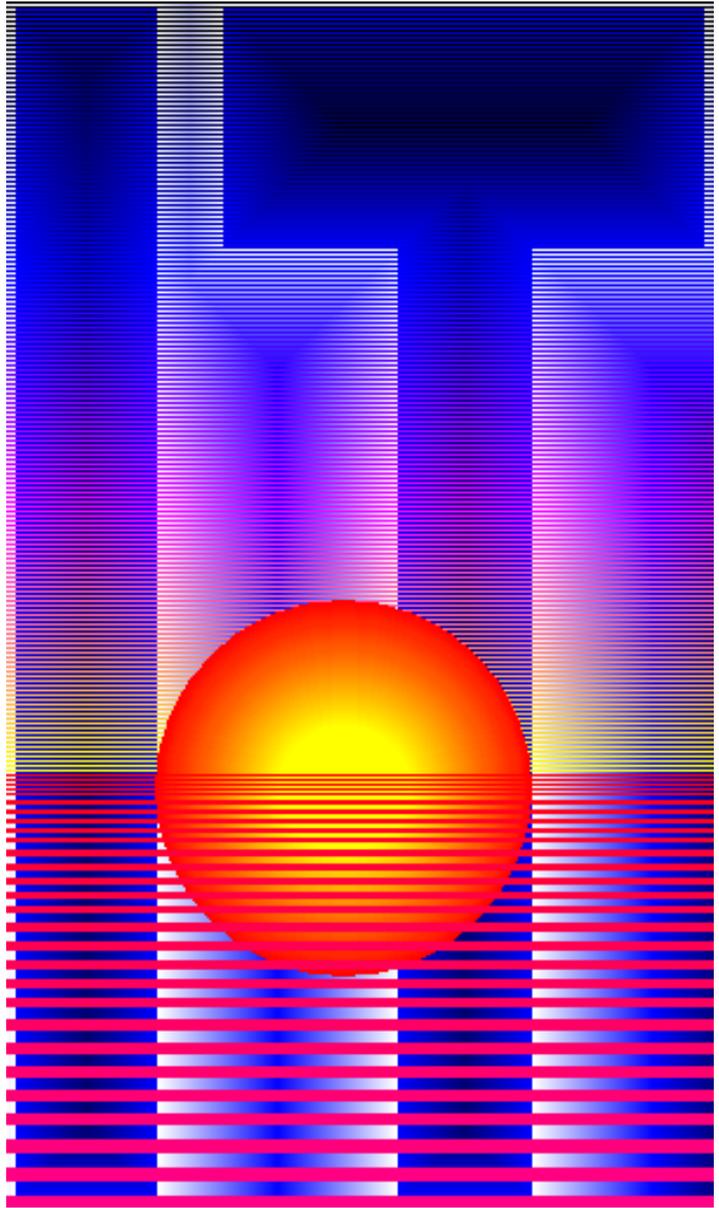
**Gianni Polinas**



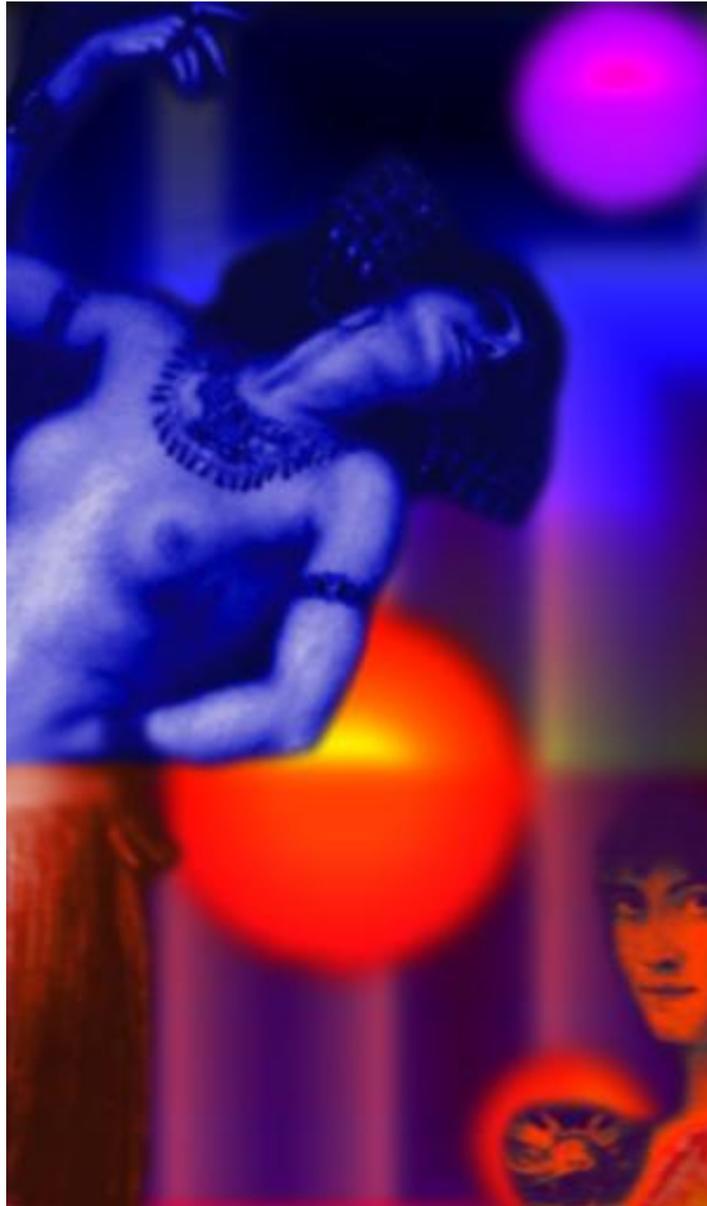
**Federico Cozzucoli**



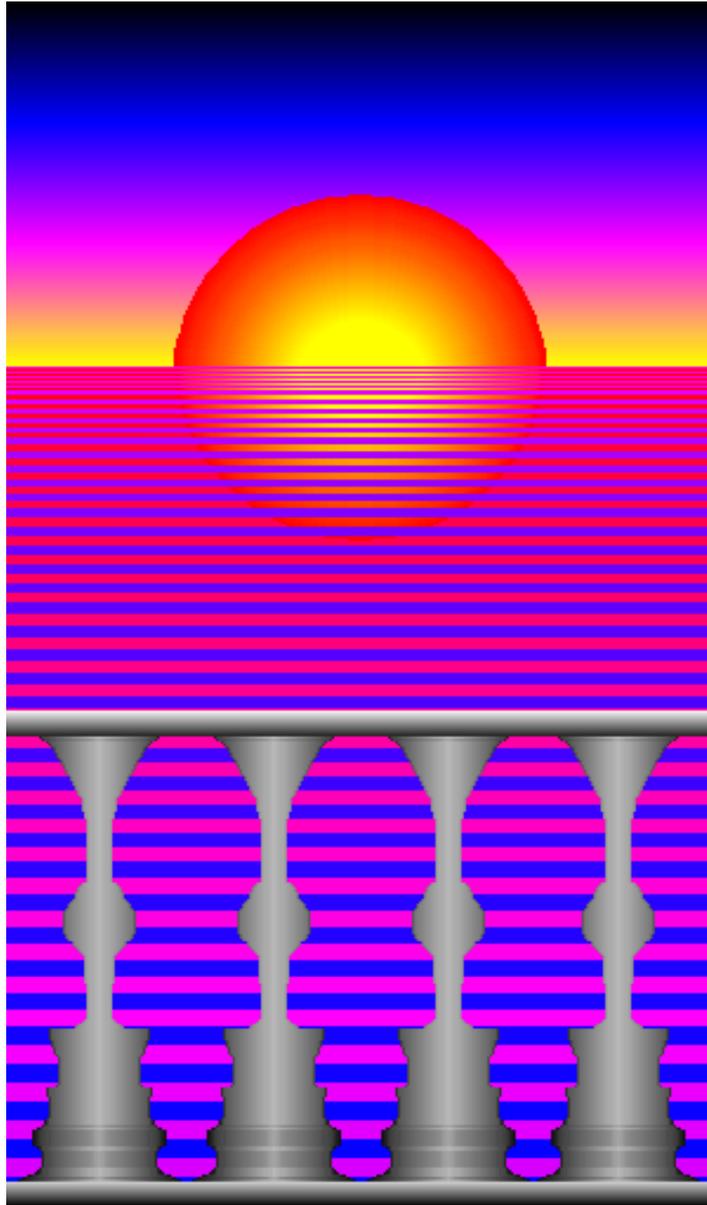
**Paolo Viterbini**



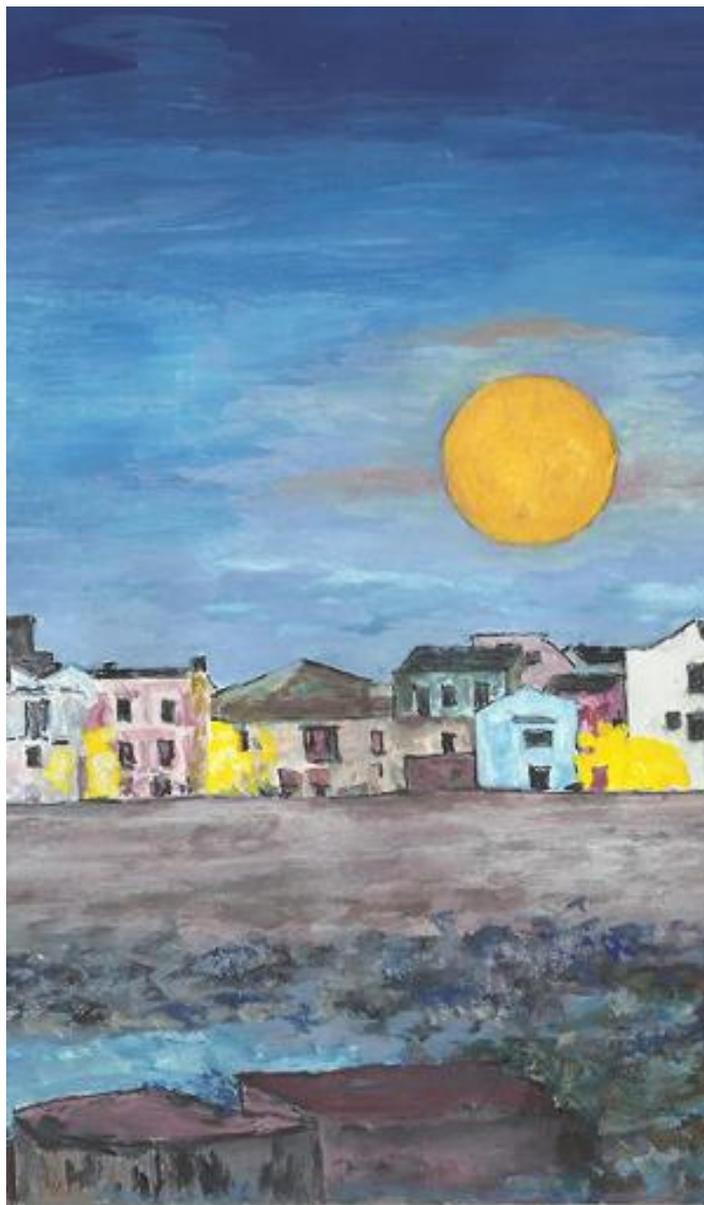
Federico Cozzucoli



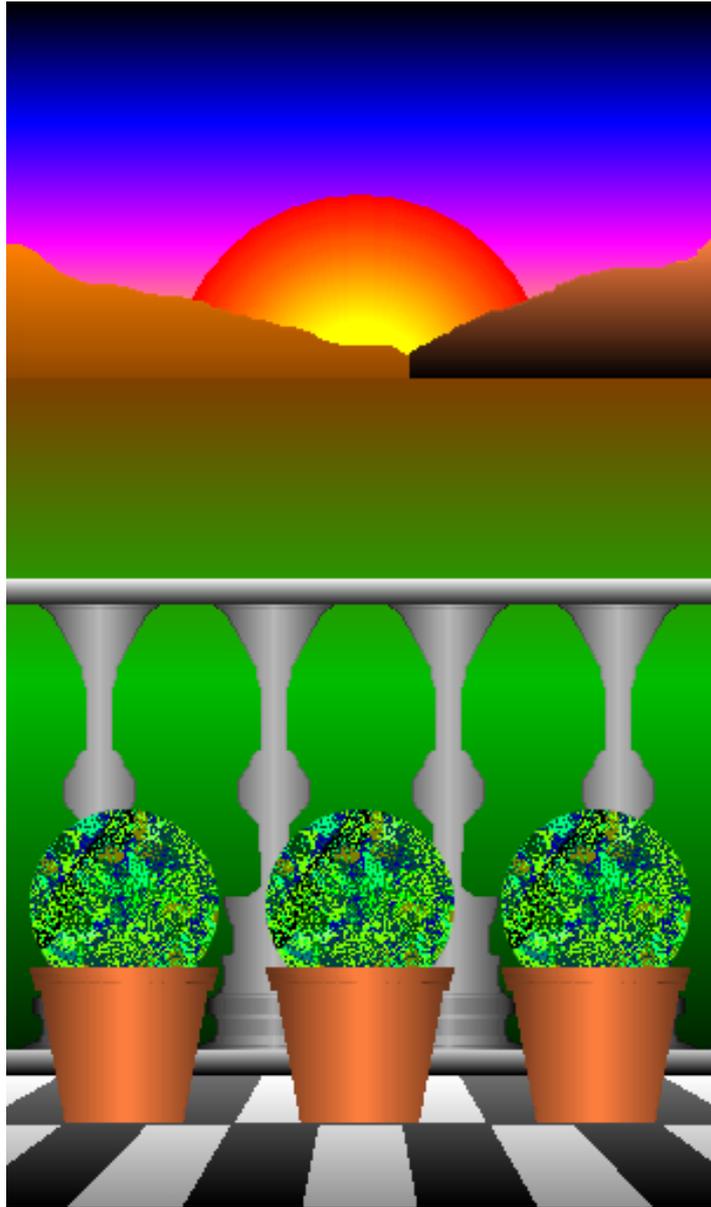
**Ellen G.**



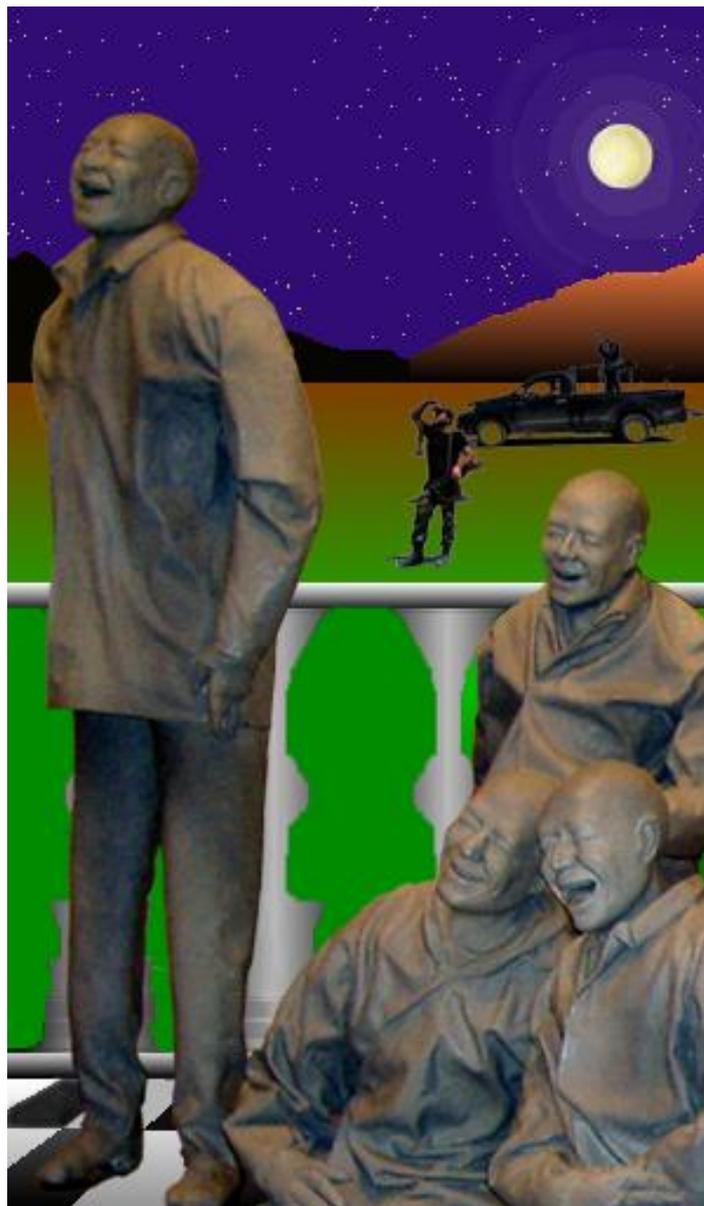
**Federico Cozzucoli**



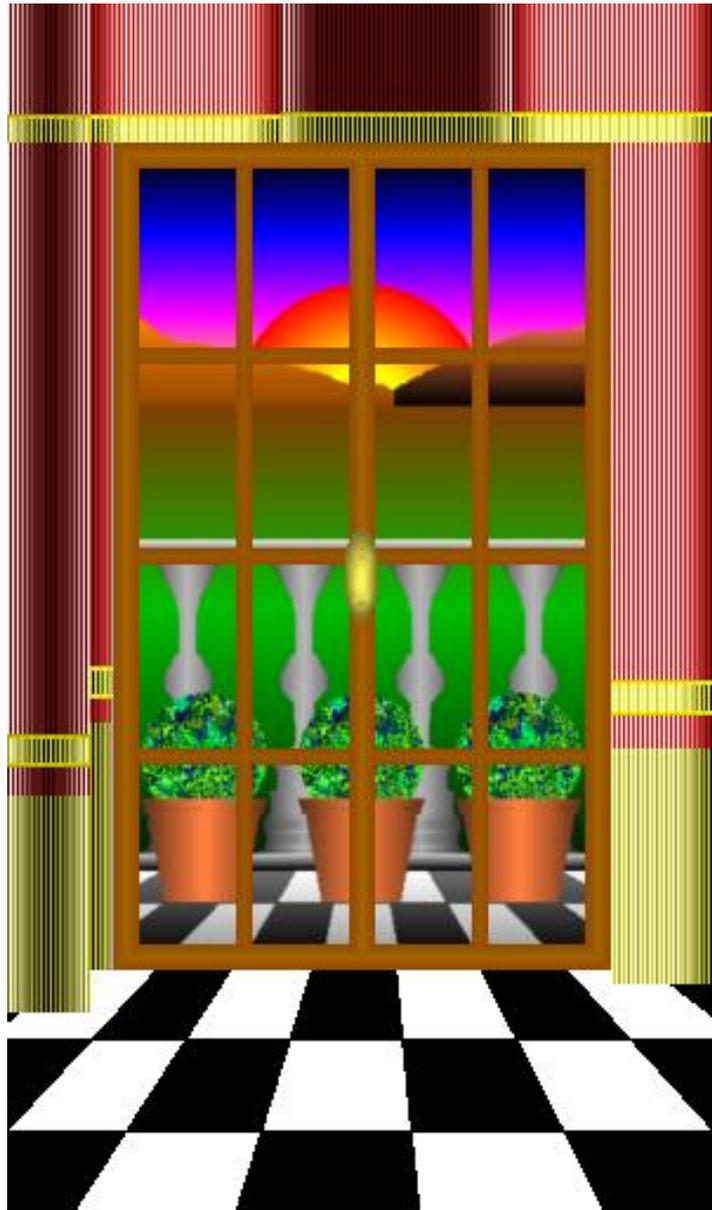
**Vincenzo Tolu**



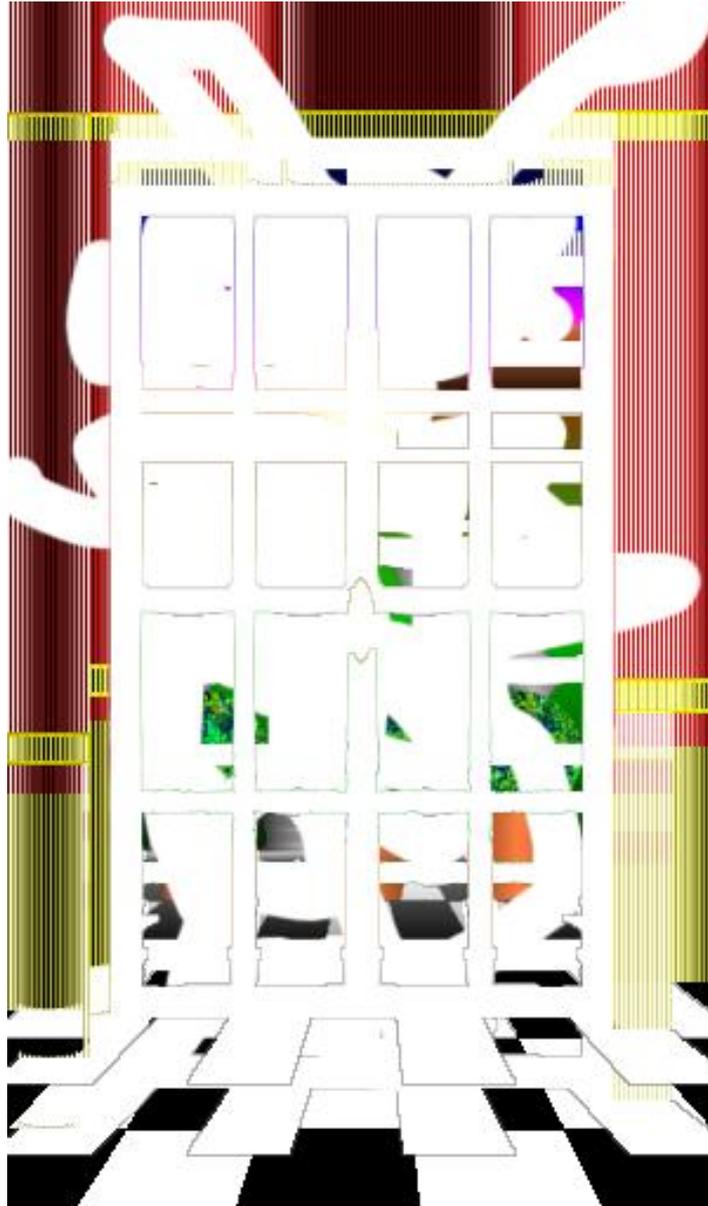
**Federico Cozzucoli**



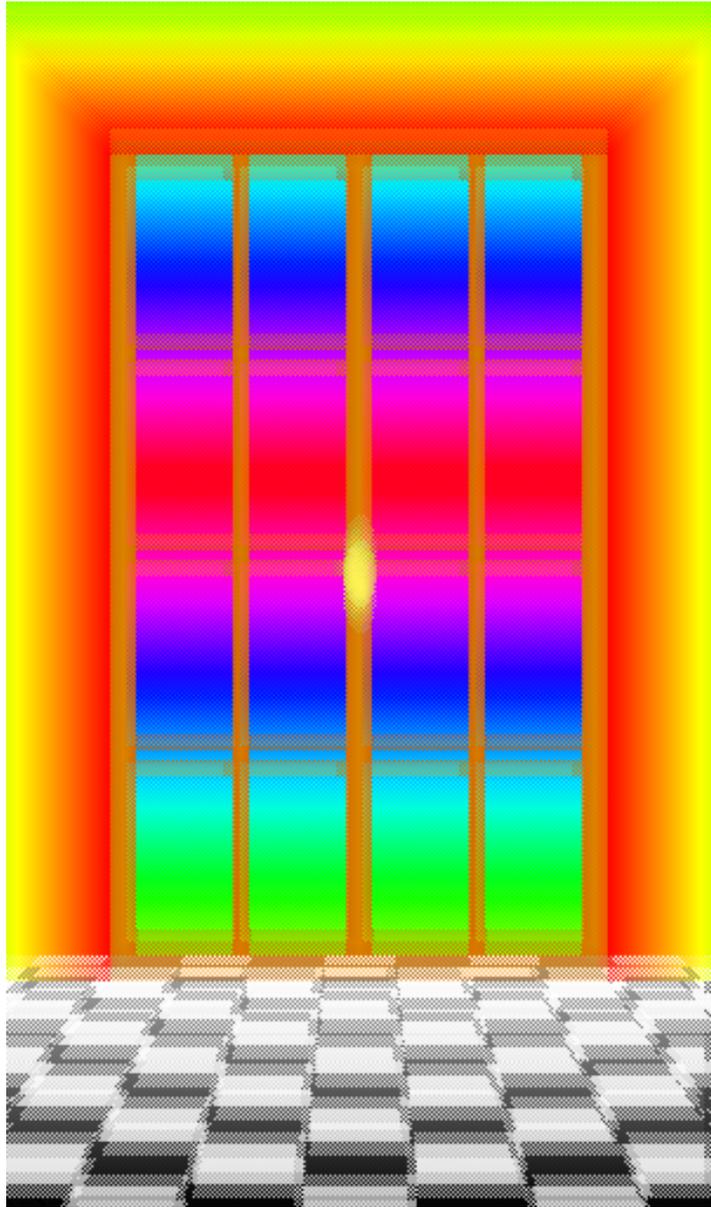
**Giulia Ripandelli**



Federico Cozzucoli



**Eliseo Pau**



**Federico Cozzucoli**



**Alessandro Antonucci**



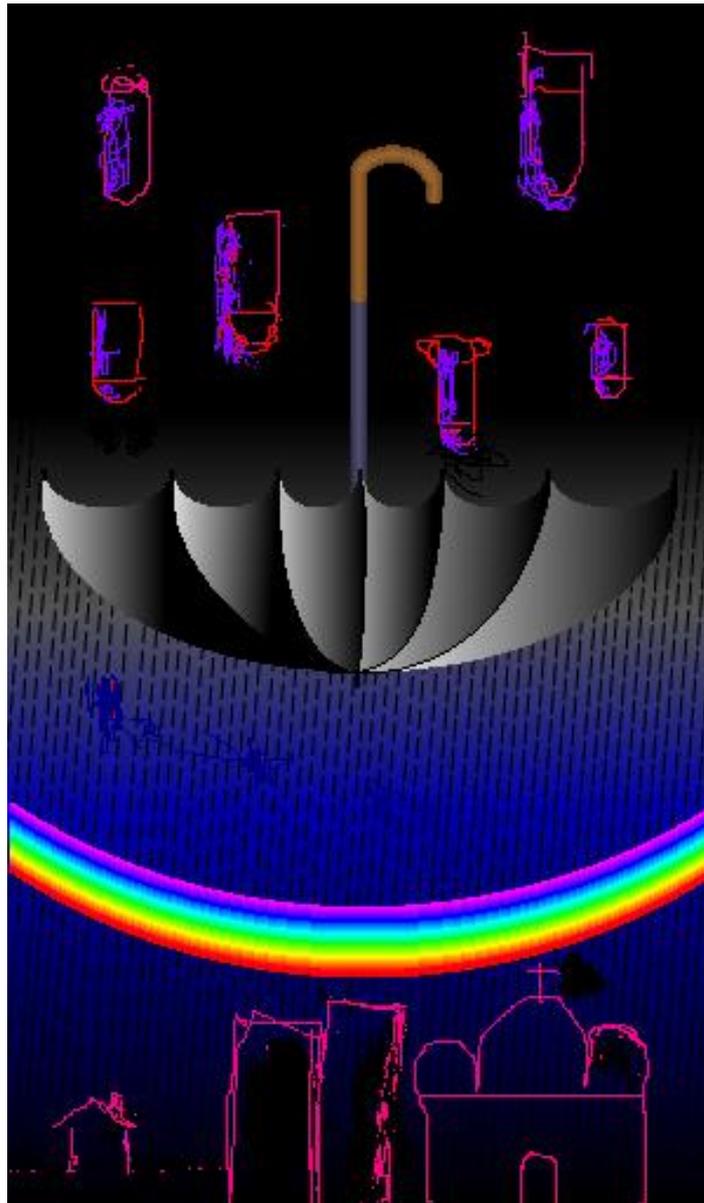
Federico Cozzucoli



**Fabio Petretto**



**Federico Cozzucoli**



**Anna Autuori**

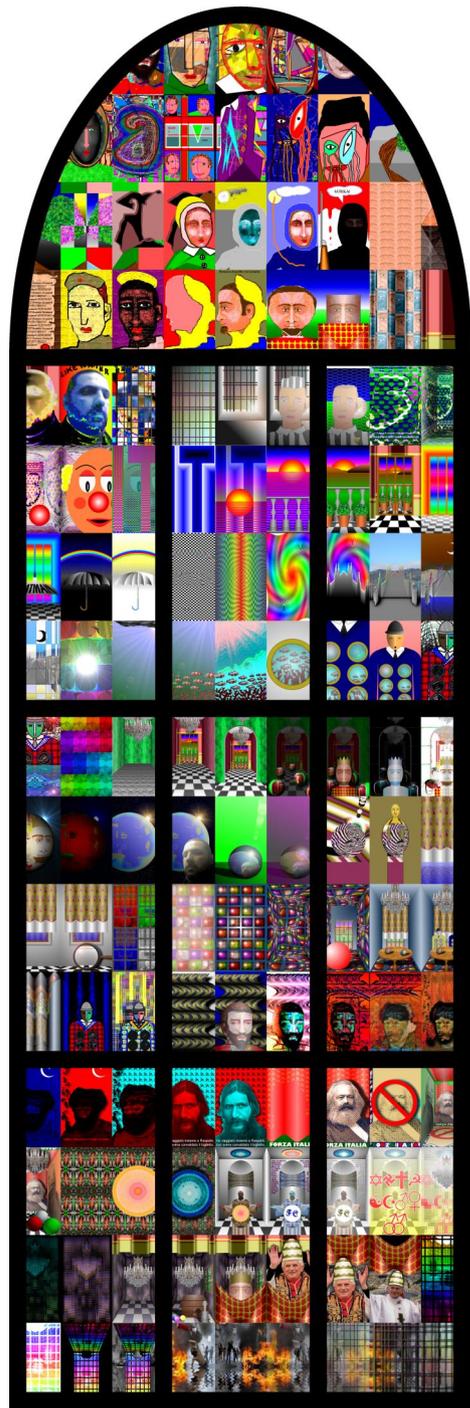
# Gest Segn Disegn

Rassegna d'Arte Contemporanea

Federico Cozzucoli

**Vetrata 1**  
2011-12

142 stampe su carta  
fotografica 9x15  
dimensione totale 81x240



# GestO SegnO DisegnO

Rassegna d'Arte Contemporanea

**Monica Scidurlo**  
**Alessandro Pili Fabiana**  
**Colotto Tiziana Befani**  
**Sara Montani Simona Sarti**  
**Matteo Campulla Violeta**  
**Vollmer Rossana Piras**  
**Antonella Albani**  
**Alessandro Severin Angela**  
**Impagliazzo Marco Tullio**  
**Dentale Serena Damini**  
**Artekreativa Gisella**  
**Pasquali Huda Takriti Elisa**  
**Sassera Annalisa Parisii**  
**Maria Cecilia Bossi**  
**Emanuela Melis Giovanna**  
**Madau Maura Argiolas**  
**Alfonso Lentini Lidia**  
**Scaravaglio Massimo Caria**  
**Rozita Fogelman TAD**  
**[Tech+Art+Design]**  
**Alessandra Loi Ina Mindiu**  
**Sonja Benskin Mesher**  
**Maria Cassatas Tufano**  
**Fiuto Darika Domenico**  
**Severino Roberto Scala**  
**Fabio Speciale Gloria**  
**Keller Patrizia Nicolini**  
**Daniela Spoto Chicco**  
**Sabbatella Gianni Polinas**  
**Paolo Viterbini Ellen G.**  
**Vincenzo Tolu Giulia**  
**Ripandelli Eliseo Pau**  
**Alessandro Antonucci**  
**Fabio Petretto Anna**  
**Autuori**

129



## Vetrata 2

2013

54 stampe su carta  
fotografica 9x15

**Gest**  
**Segn**  
**Disegn**

Rassegna d'Arte Contemporanea

**Federico Cozzucoli**

**Sainte Chapelle**

2012

Video

DVD 6,01'

# **SAINTE CHAPELLE**



**Federico  
Cozzucoli**

**Gest**  
**Segn**  
**Disegn**

Rassegna d'Arte Contemporanea

**Violeta Vollmer** **Matteo Campulla**  
**Francesca Ore** **Marco Tullio**  
**Dentale** **Serena Damiani**  
**Artekreativa** **Maria Cecilia Bossi**  
**Antonella Albani**

**Pandora 1.1**  
2013

Video 7,44'  
con sonoro di Matteo Campulla

PAN  DORA

**Gest**  
**Segn**  
**Disegn**

Rassegna d'Arte Contemporanea

**Violeta Vollmer** **Matteo Campulla**  
**Francesca Ore** **Marco Tullio**  
**Dentale** **Serena Damiani**  
**Artekreativa** **Maria Cecilia Bossi**  
**Antonella Albani** **Ina Mindiuz**  
**Alfonso Lentini** **Eliseo Pau**

**Pandora 1.2**

2013

Video 9,14'  
con sonoro di **Robero Follesa**  
e **Filippo Mereu**

PAN  DORA

**Gest**  
**Segn**  
**Disegn**

Rassegna d'Arte Contemporanea

**Violeta Vollmer** **Matteo Campulla**  
**Francesca Ore** **Marco Tullio**  
**Dentale** **Serena Damiani**  
**Artekreativa** **Maria Cecilia Bossi**  
**Antonella Albani** **Ina Mindiuz**  
**Alfonso Lentini** **Eliseo Pau**

**Pandora 1.3**

2013

Video 9,12'  
con sonoro di Davide Mocci

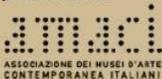
PAN  DORA



in occasione della



promossa da



in collaborazione con



MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

GALLERIA Gallerati  
fotografiaARTe contemporanea



EX MONTE  
GRANATICO  
COMUNE DI  
DONORI



AGORÀ  
MULTIMEDIALE  
COMUNE DI  
GHILARZA



PROVINCIA  
DI  
ORISTANO

Gest  
Segn  
Disegn

Rassegna d'Arte Contemporanea

presenta

# Sainte Chapelle

mostra/opera collettiva

5 - 19 Ottobre 2013

un progetto di

Federico Cozzucoli

testo critico a cura di

Simona Campus

**MEM** MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

via Mameli, 164 - Cagliari

GALLERIA **Gallerati**

via Apuania, 55 - Roma

inaugurazione

**Sabato 5 ottobre ore 18**

incremento/modifica opera

**Sabato 12 ottobre ore 18**

nuova video opera musicata dal vivo

**Sabato 19 ottobre ore 18**



**Exhibition / Mostra  
MEM Cagliari**

## Inaugurazione 9<sup>a</sup> Giornata del Contemporaneo





CULTURALE











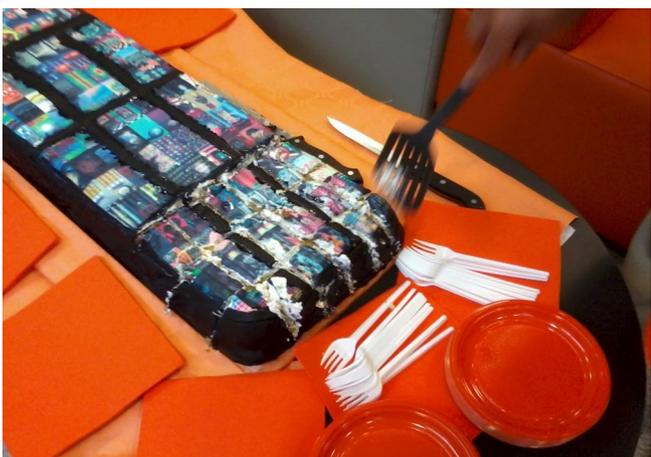




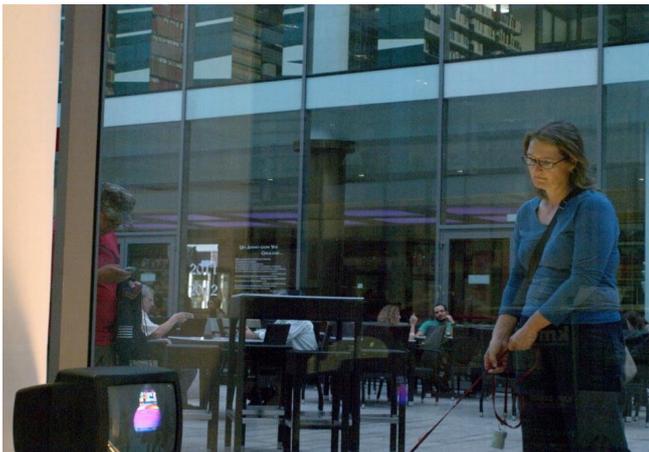
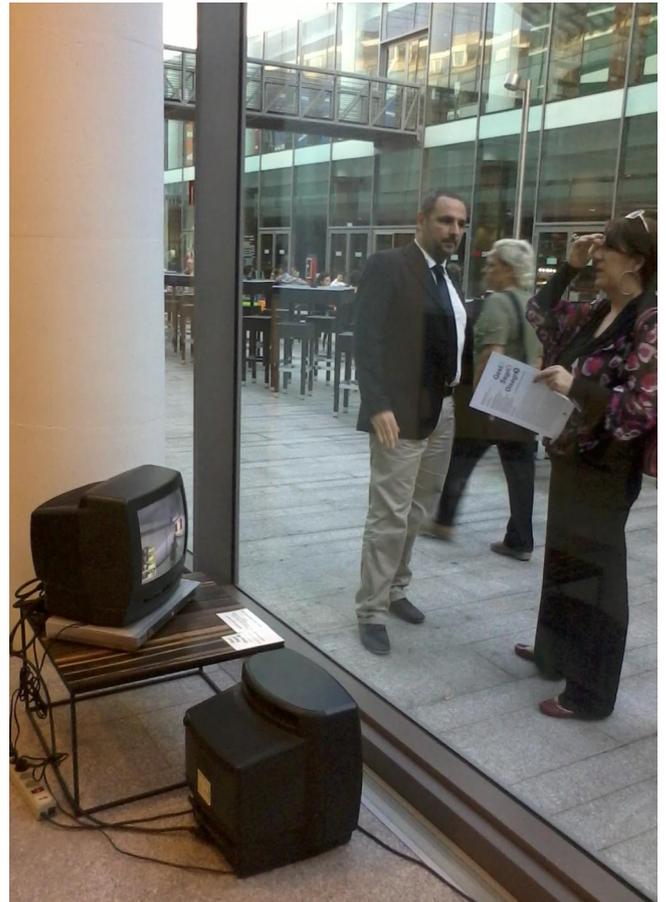












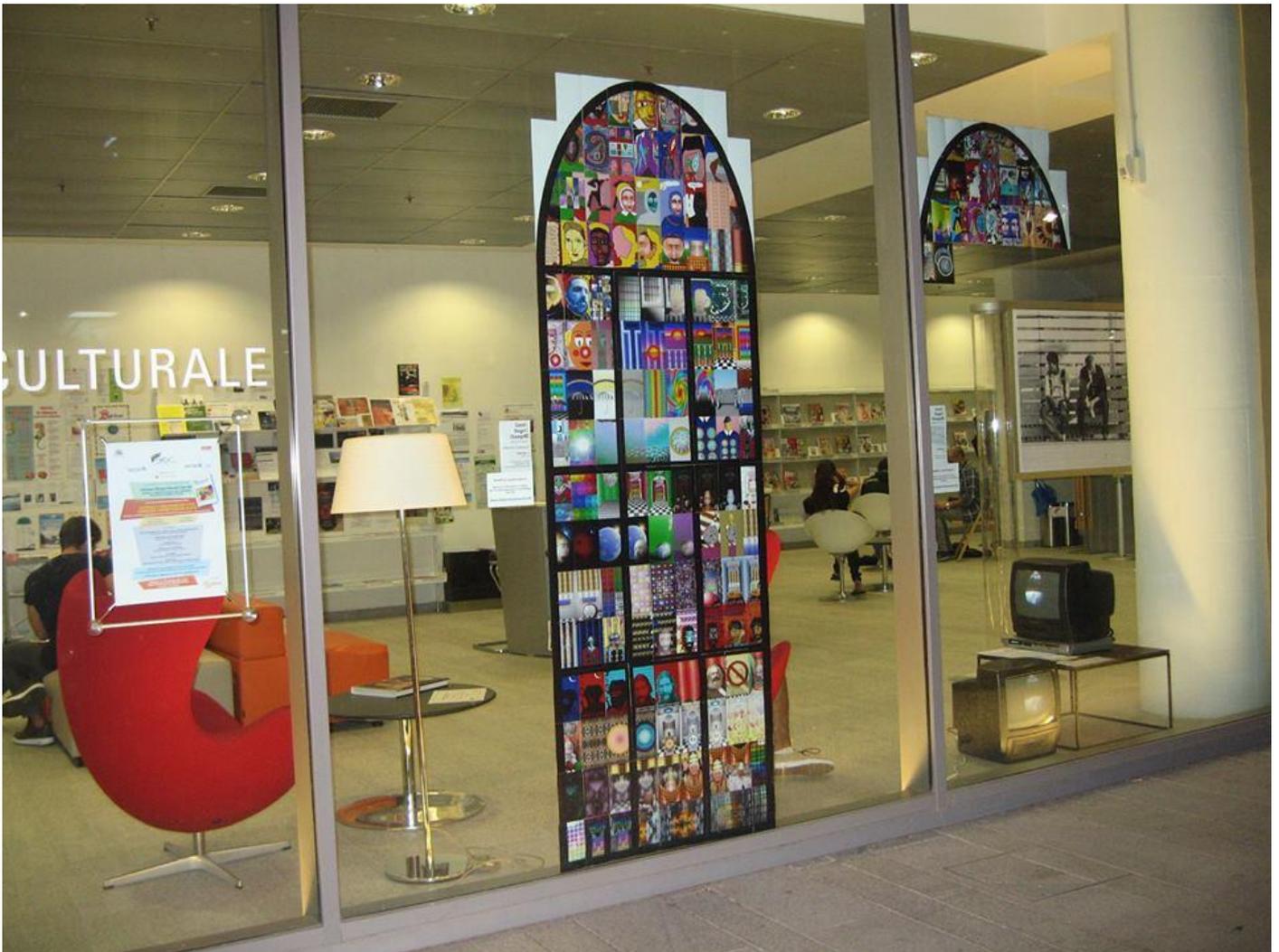




156



## Incremento/modifica opera





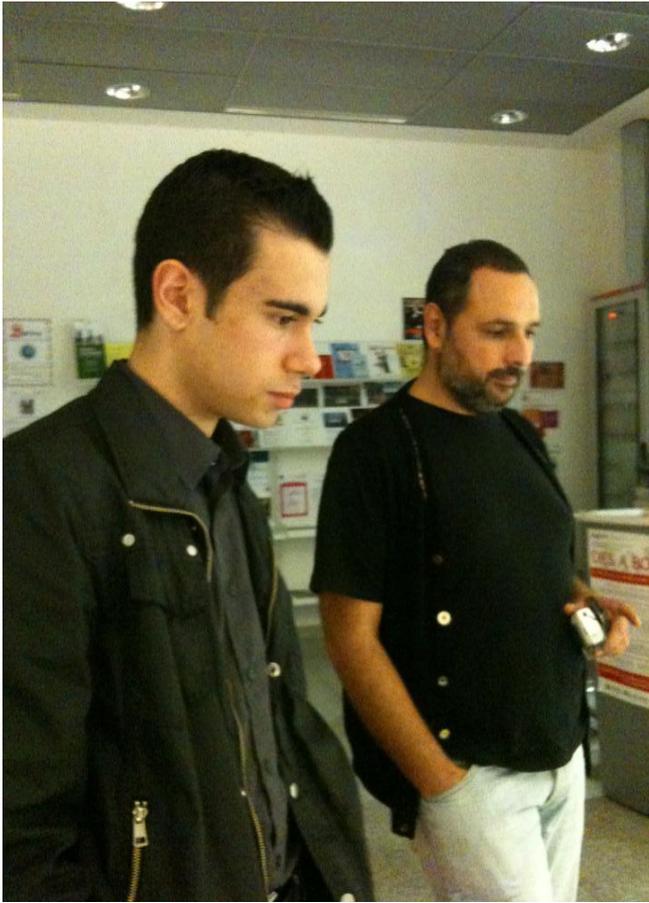




## Live di Matteo Campulla per Pandora 1.1











165









in occasione della



promossa da



in collaborazione con



MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

GALLERIA Gallerati  
fotografia ART contemporanea



EX MONTE  
GRANATICO  
COMUNE DI  
DONORI



AGORÀ  
MULTIMEDIALE  
COMUNE DI  
GHILARZA



PROVINCIA  
DI  
ORISTANO

Gest  
Segn  
Disegn

Rassegna d'Arte Contemporanea

presenta

# Sainte Chapelle

mostra/opera collettiva

9 - 16 Novembre 2013

un progetto di

Federico Cozzucoli

testo critico a cura di

Simona Campus

**EX MONTE GRANATICO**

via Vittorio Emanuele 80 - Donori (CA)

inaugurazione

**Sabato 9 novembre ore 18**

incremento/modifica opera

nuova video opera musicata dal vivo

**Sabato 16 novembre ore 18**

orario

da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.00

lunedì e il mercoledì dalle 16.00 alle 18.30



con in ordine di partecipazione:

Monica Scidurlo **Alessandro Pili**  
Fabiana Collotto **Tiziana Befani**  
Sara Montani **Simona Sarti** Matteo  
Campulla **Violeta Vollmer** Rossana  
Piras **Francesca Ore** Antonella  
Albani **Alessandro Severin** Angela  
Impagliazzo **Marco Tullio Dentale**  
Serena Damiani **Artekreativa**  
Gisella Pasquali **Huda Takriti** Elisa  
Sassera **Annalisa Parisii** Maria  
Cecilia Bossi **Emanuela Melis**  
Giovanna Madau **Maura Argiolas**  
Alfonso Lentini **Lidia Scaravaglio**  
Massimo Caria **Rozita Fogelman**  
TAD [Tech+Art+Design]  
**Alessandra Loi** Ina Mindiuiz **Maria**  
**Cassatas Tufano...**

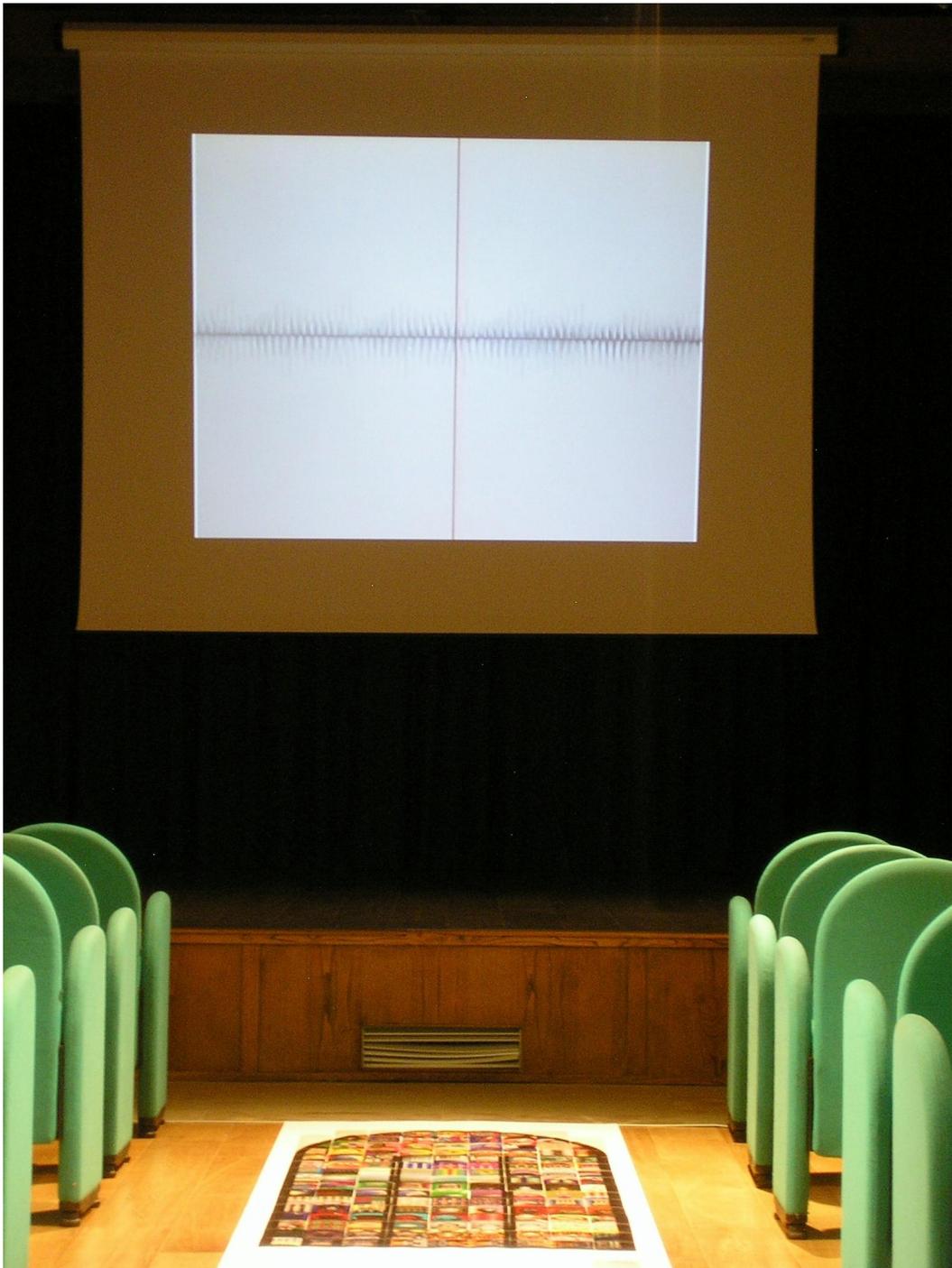
L'elenco dei partecipanti sarà  
aggiornato online in tempo reale!

Partecipa anche tu al workshop  
Aiutaci a completare l'opera!  
[www.federicocozzucoli.net](http://www.federicocozzucoli.net)

# Exhibition / Mostra Ex Monte Granatico Donori

## Inaugurazione







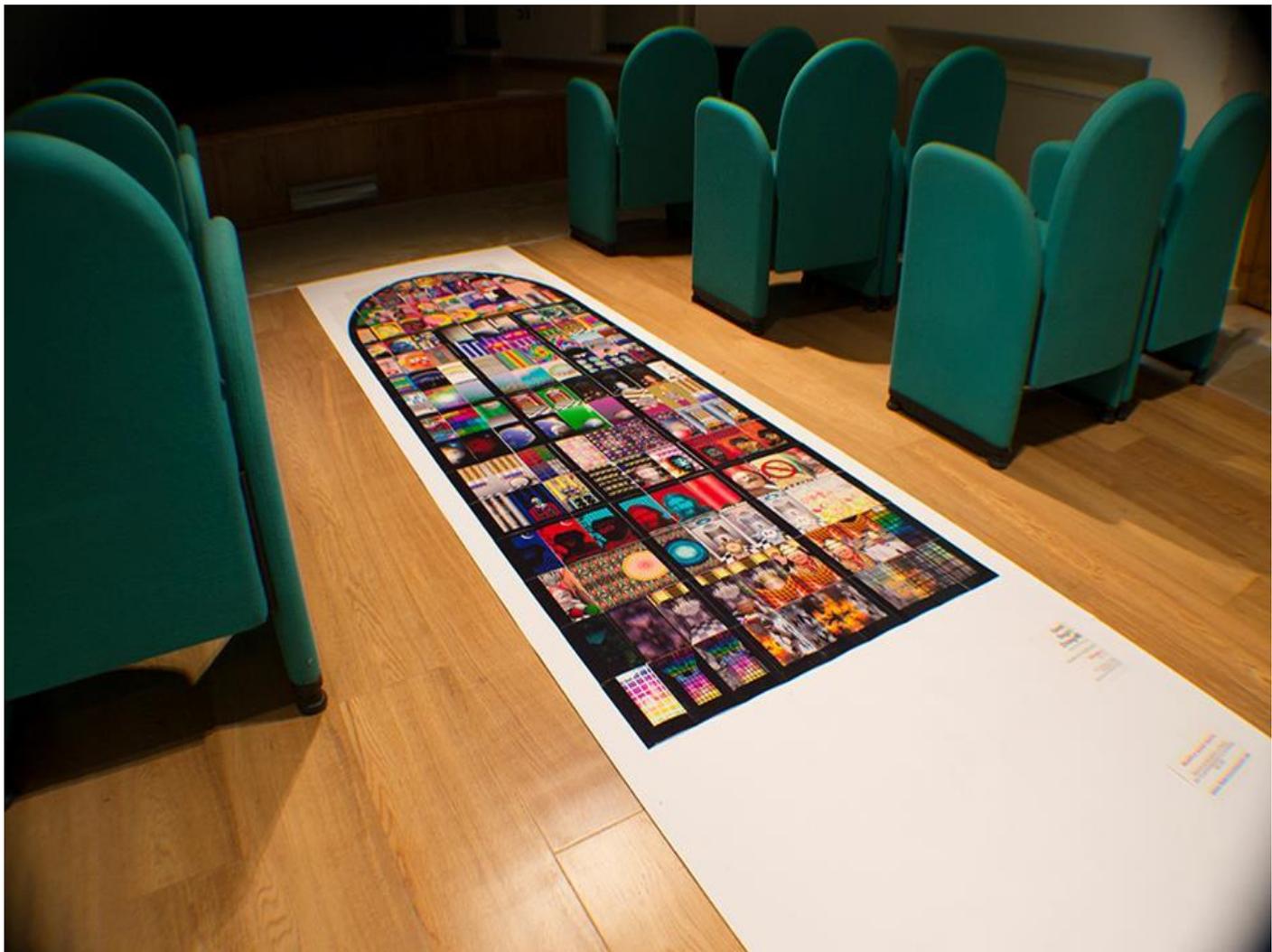


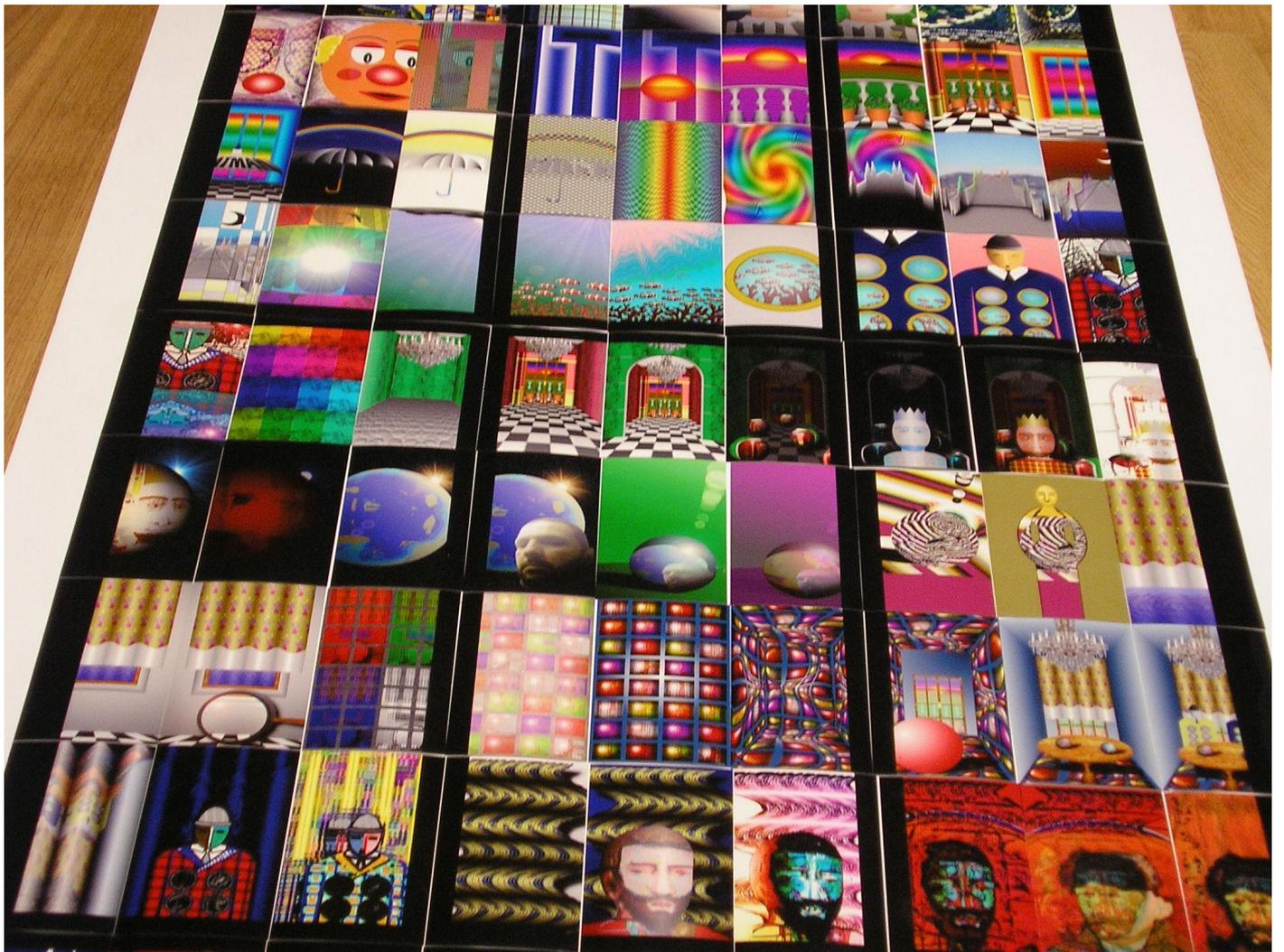




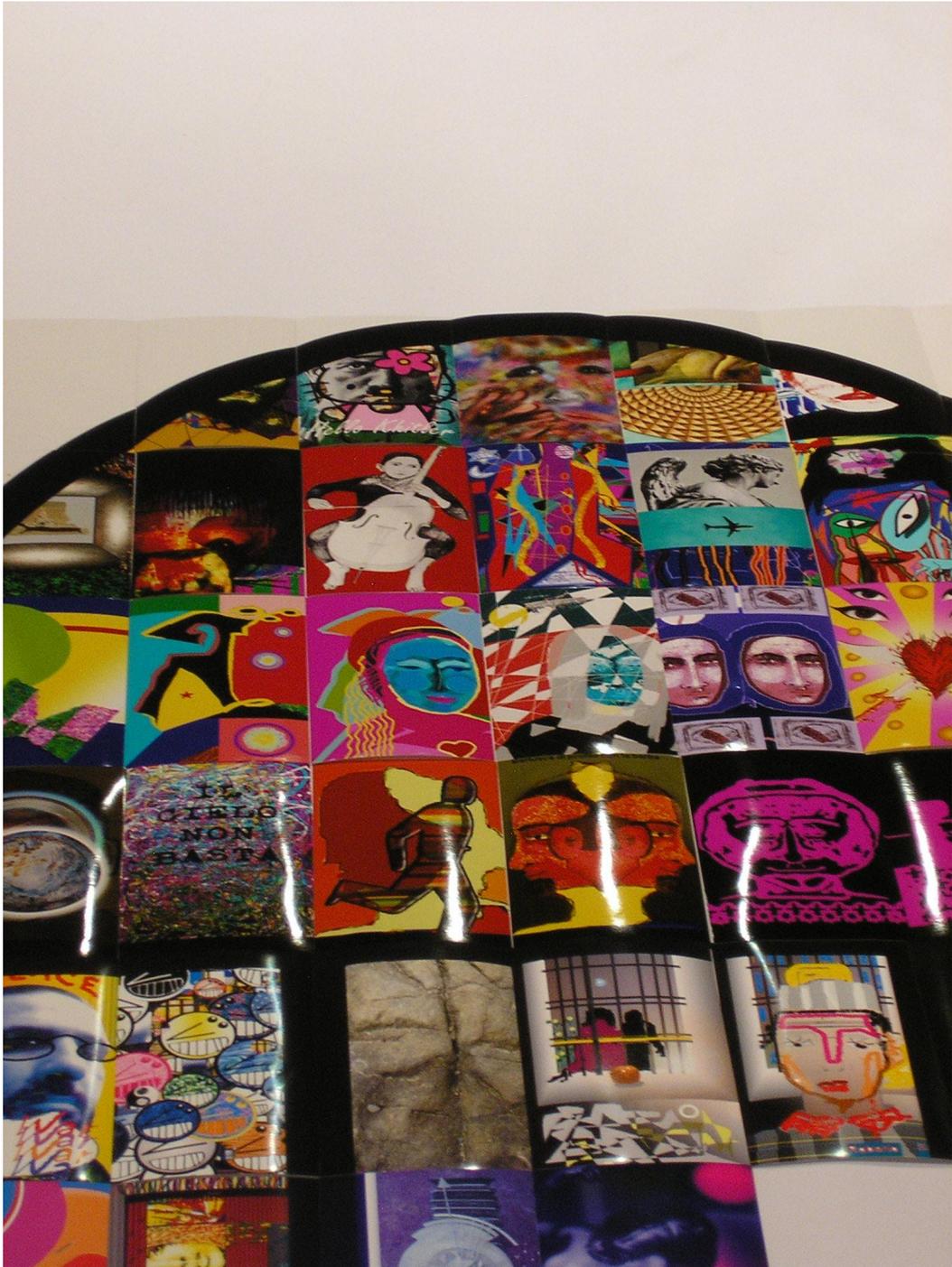








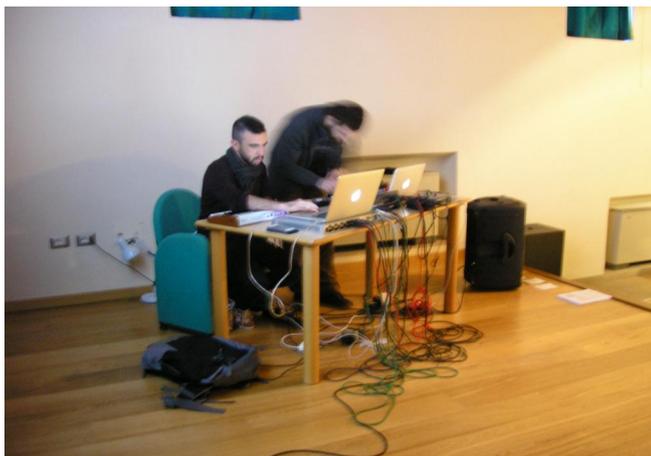


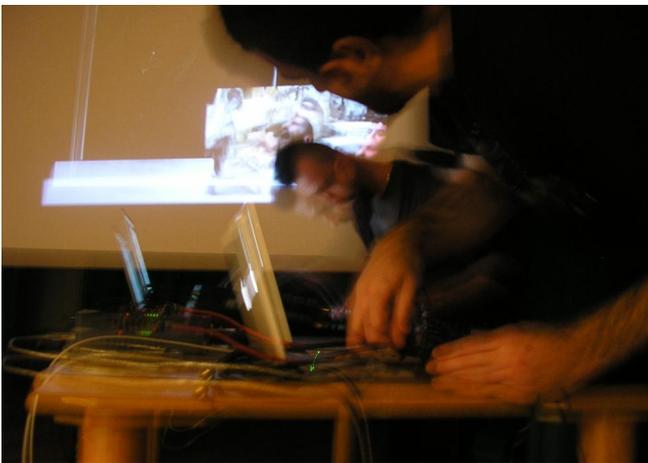




## Live di Roberto Follesa e Filippo Mereu per Pandora 1.2









in occasione della



promossa da



in collaborazione con



MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

GALLERIA **Gallerati**  
fotografiaARTe contemporanea



EX MONTE  
GRANATICO  
COMUNE DI  
DONORI



AGORÀ  
MULTIMEDIALE  
COMUNE DI  
GHILARZA



PROVINCIA  
DI  
ORISTANO

GestO  
SegnO  
DisegnO

Rassegna d'Arte Contemporanea

presenta

# Sainte Chapelle

mostra/opera collettiva

23 - 30 Novembre 2013

un progetto di

Federico Cozzucoli

testo critico a cura di

Simona Campus

**AGORÀ MULTIMEDIALE**

presso la Torre Aragonese - Ghilarza (OR)

inaugurazione

**Sabato 23 novembre ore 18**

incremento/modifica opera

nuova video opera musicata dal vivo

**Sabato 30 novembre ore 18**

orario

durante la settimana è possibile prenotare la visita  
alla mostra al 3473327194



con in ordine di partecipazione:

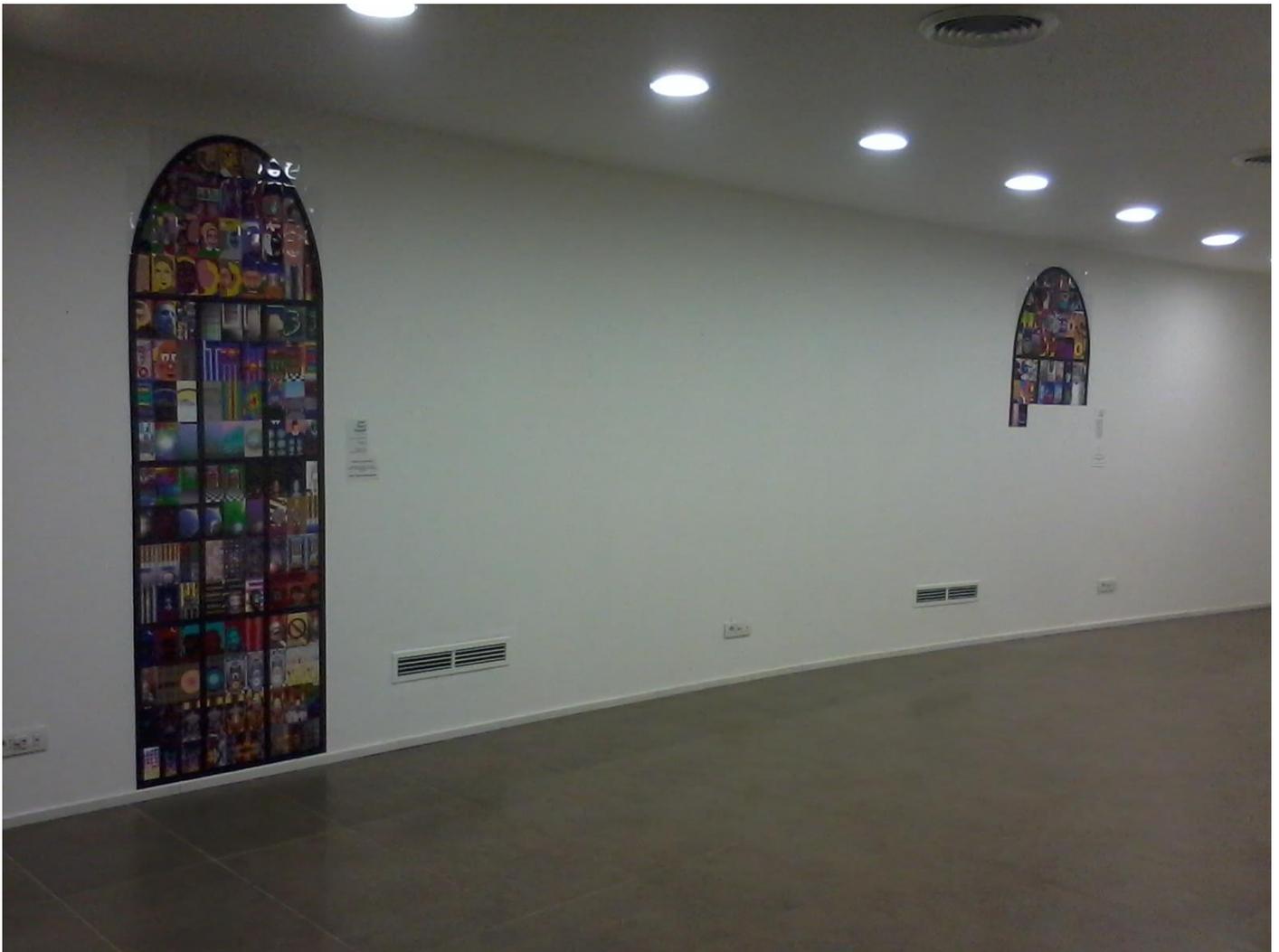
Monica Scidurlo **Alessandro Pili** Fabiana  
Collotto **Tiziana Befani** Sara Montani **Simona**  
**Sarti** Matteo Campulla **Violeta Vollmer**  
Rossana Piras **Francesca Ore** Antonella  
Albani **Alessandro Severin** Angela  
Impagliazzo **Marco Tullio Dentale** Serena  
Damiani **Artekreativa** Gisella Pasquali **Huda**  
**Takriti** Elisa Sasserà **Annalisa Parisii** Maria  
Cecilia Bossi **Emanuela Melis** Giovanna  
Madau **Maura Argiolas** Alfonso Lentini **Lidia**  
**Scaravaglio** Massimo Caria **Rozita Fogelman**  
TAD [Tech+Art+Design] **Alessandra Loi** Ina  
Mindruz **Sonja Benskin Mesher** Maria  
Cassatas Tufano Fiuto **Darika Domenico**  
**Severino** Roberto Scala **Fabio Speciale** Gloria  
Keller **Patrizia Nicolini** Daniela Spoto **Chicco**  
**Sabbatella** Gianni Polinas **Paolo Viterbini**  
Ellen G. **Giulia Ripandelli** ...

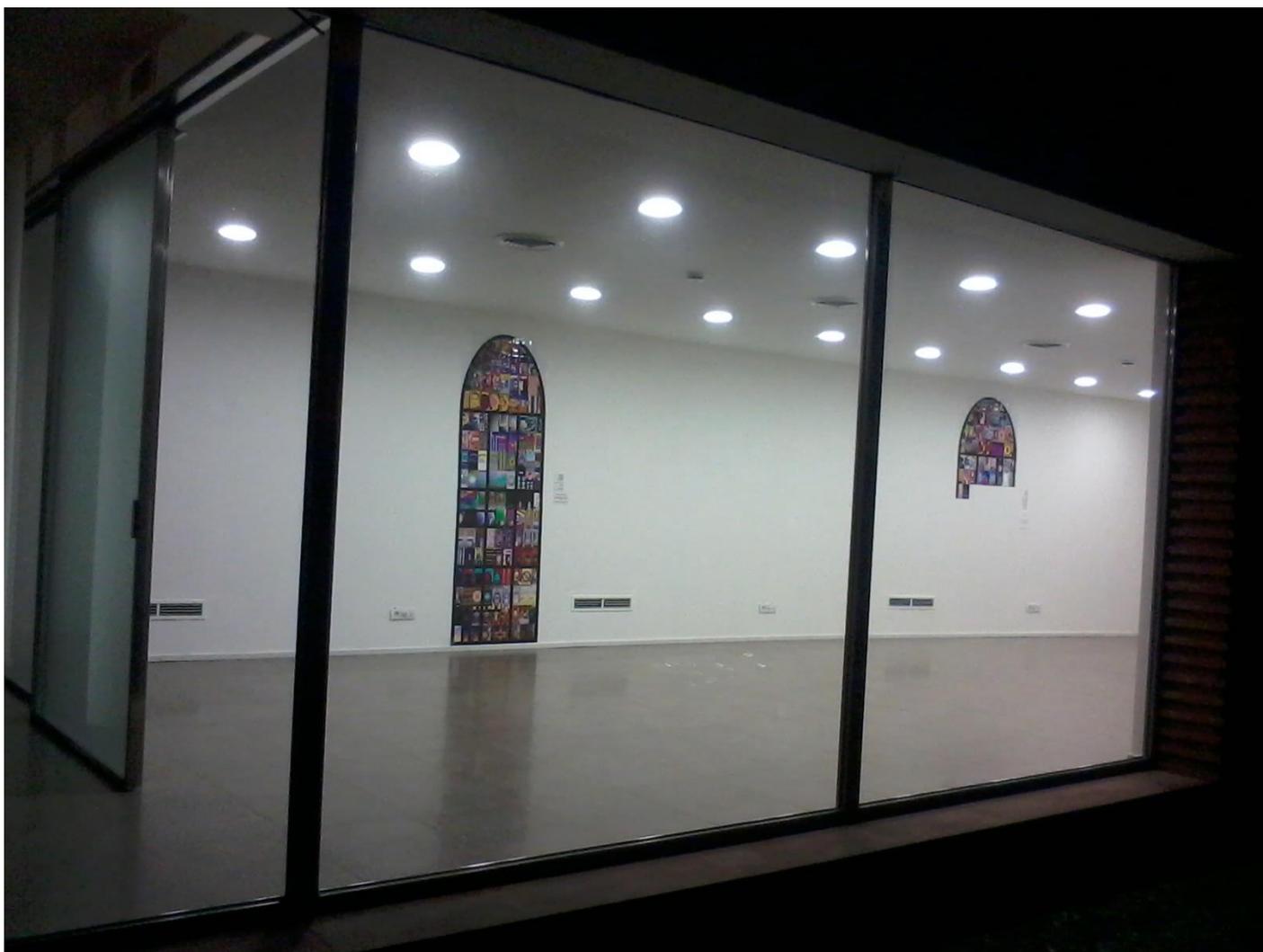
L'elenco dei partecipanti sarà aggiornato  
online in tempo reale!

Partecipa anche tu al workshop  
Aiutaci a completare l'opera!  
[www.federicocozzucoli.net](http://www.federicocozzucoli.net)

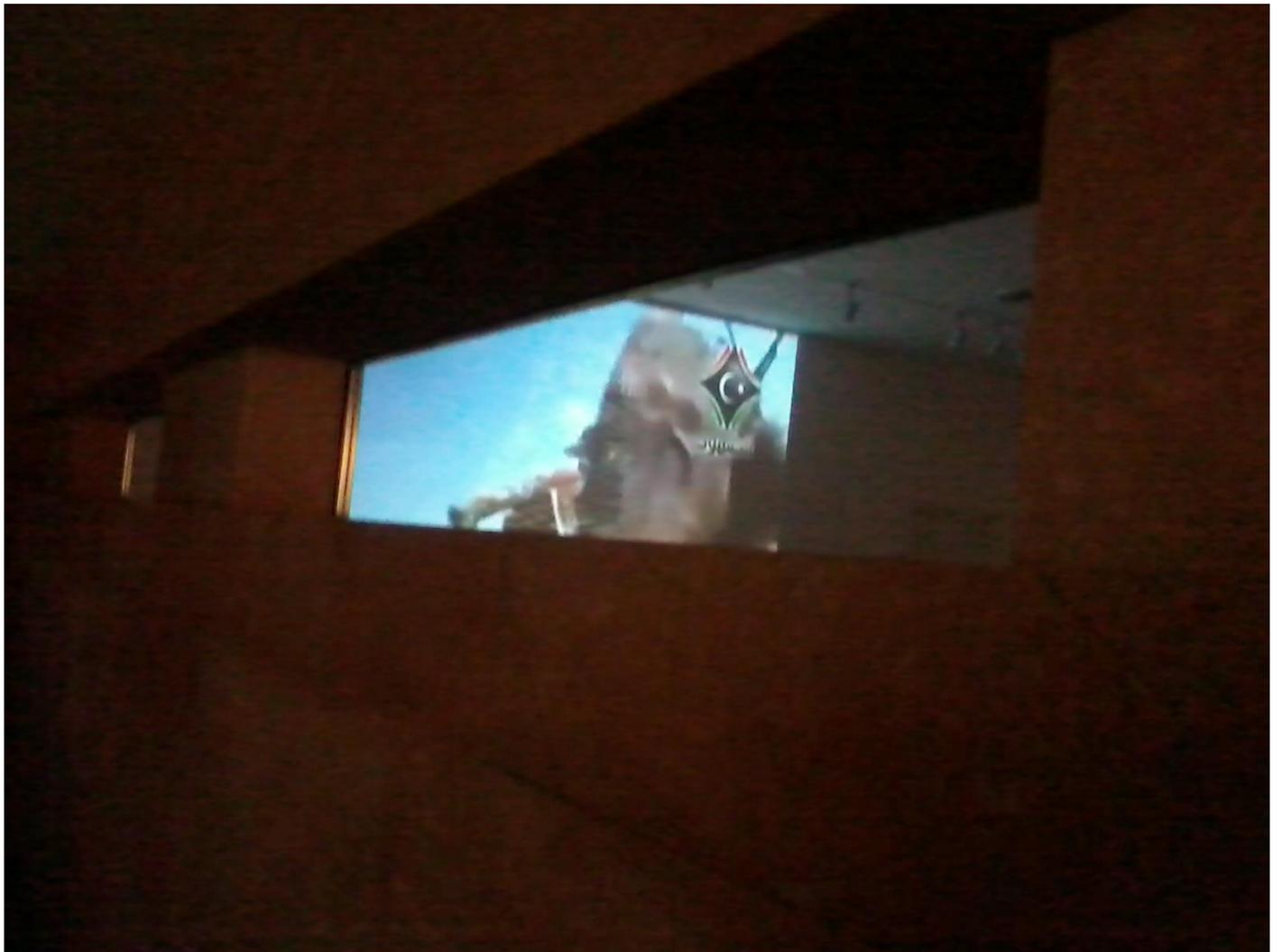
# Exhibition / Mostra Agorà Multimediale Ghilarza

## Inaugurazione

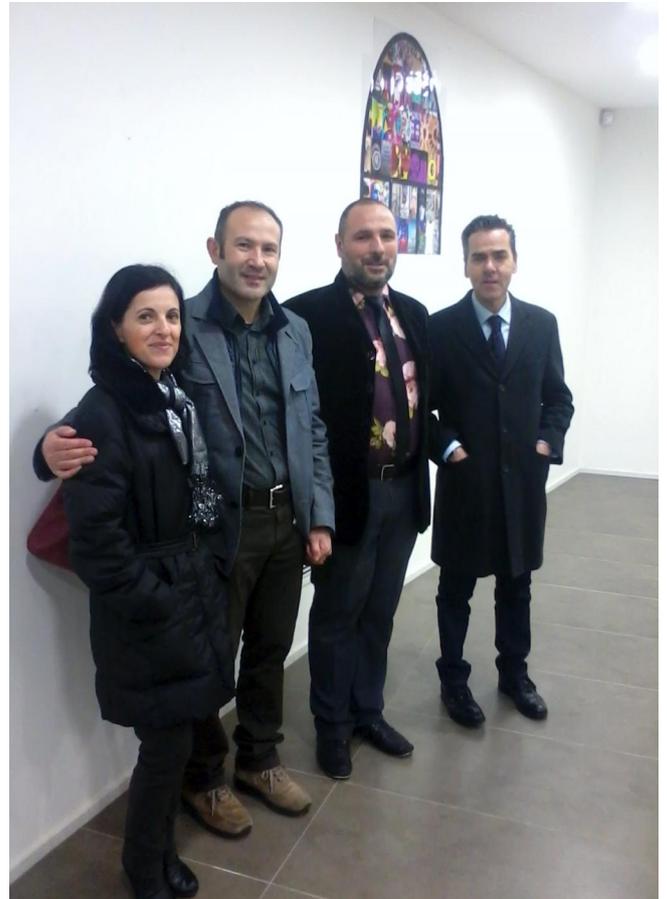
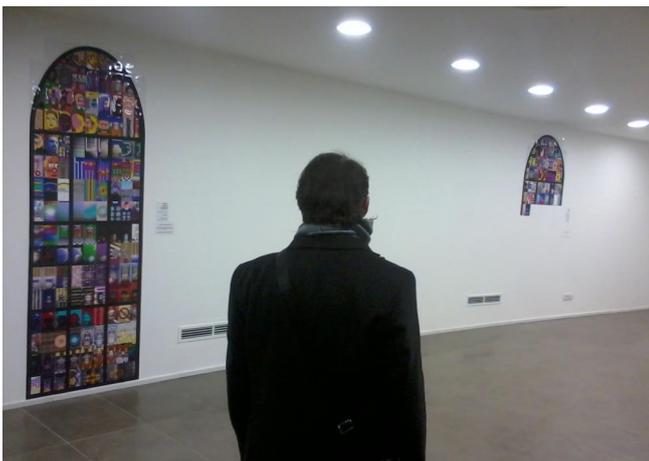
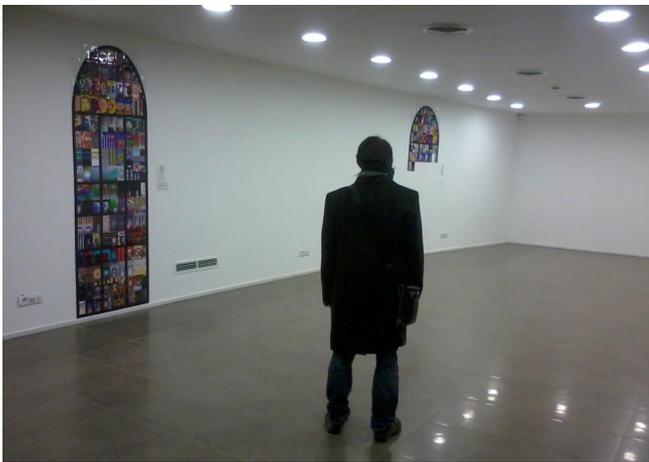






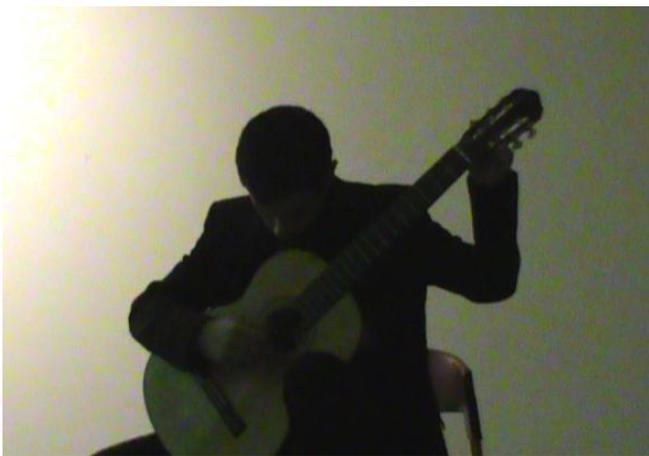






## Live di Davide Mocci per Pandora 1.3







ISBN 9788890699115